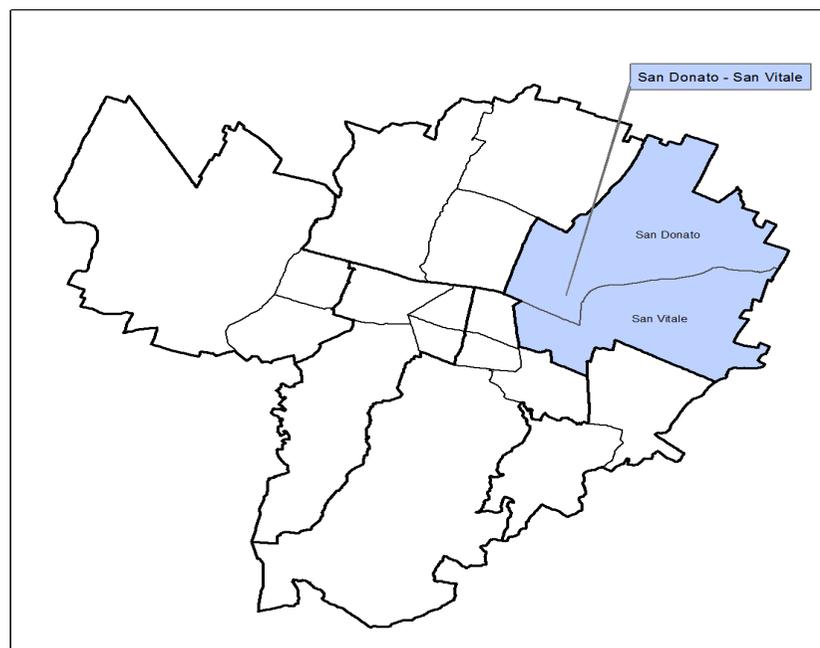




**Comune di Bologna**  
Quartiere San Donato – San Vitale



**Il Comune  
è Bologna**



**Programmi Obiettivo 2017**  
**Quartiere San Donato-San Vitale**

All.1) all'O.d.G. n. 60 del 07/12/2016

## INDICE

1. I NUMERI DEL QUARTIERE	PAG.	3
2. PIANO POLIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI 2017-2019	PAG.	4
3. BUDGET 2017 PER LINEA DI INTERVENTO DEL QUARTIERE	PAG.	5
4. SINTESI DELLA SPESA ATTIVA – CONSUMI SPECIFICI: RISORSE ASSEGNATE AL QUARTIERE	PAG.	6
5. SVILUPPARE IL LAVORO DI COMUNITA'	PAG.	7
6. SVILUPPARE LA CITTADINANZA ATTIVA	PAG.	10
7. PROCESSI PARTECIPATIVI	PAG.	12
8. MODIFICHE ORGANIZZATIVE IN PROGRAMMA	PAG.	13
9. QUALITA' NEL RAPPORTO CON I CITTADINI	PAG.	14
10. SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI	PAG.	16
11. INDICATORI: SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI	PAG.	18
12. PROGETTUALITA' NELL'AMBITO DI RIFERIMENTO	PAG.	20
13. SERVIZIO EDUCATIVO SCOLASTICO TERRITORIALE	PAG.	21
14. INDICATORI: SERVIZIO EDUCATIVO SCOLASTICO TERRITORIALE	PAG.	23
15. DESCRIZIONE DEI SERVIZI E PROGETTUALITA' NELL'AMBITO DI RIFERIMENTO	PAG.	26
16. SERVIZI SPORTIVI E CULTURALI	PAG.	30
17. INDICATORI: SPORT E CULTURA	PAG.	31
18. PATRIMONIO: IMMOBILI GESTITI DAL QUARTIERE DESTINATI ALLE LFA	PAG.	33
19. PATRIMONIO: IMMOBILI GESTITI DAL QUARTIERE PER FINALITA' ISTITUZIONALI	PAG.	34

## 1. I NUMERI DEL QUARTIERE

	ZONA SAN DONATO		ZONA SAN VITALE		SAN DONATO-SAN VITALE
<b>Territorio</b>	<b>Al 31.12.2015</b>		<b>Al 31.12.2015</b>		
<i>Superficie territoriale (in Kmq.):</i>	15,45		12,17		
Densità di popolazione (Abit./Kmq.)	2.049,33		3.914,20		
<b>Abitazioni</b>	<b>Al 31.12.2015</b>		<b>Al 31.12.2015</b>		
Progettate	0		55		
Iniziate	2		19		
Ultimate	4		153		
<b>Commercio e Pubblici Esercizi</b>	<b>Al 31.10.2015</b>		<b>Al 31.10.2015</b>		<b>Al 18.10.2016</b>
Esercizi per il commercio al dettaglio (2)	406		1258		943
- di cui grandi strutture di vendita	4		2		6
Servizi alla persona	93		205		200
Farmacie	9		18		
Pubblici esercizi	185		506		426
<b>Popolazione</b>	<b>AL 31/12/2015</b>		<b>AL 31/12/2015</b>		<b>AL 31.10.2016</b>
<b>Struttura per sesso ed età</b>	<b>AL 31/12/2015</b>	<b>Al 31.10.2016</b>	<b>AL 31/12/2015</b>	<b>Al 31.10.2016</b>	<b>Al 31.10.2016</b>
<b>Popol. residente complessiva</b>	31.654	31.572	47.628	47.710	79.282
0-14 anni	3.734	3.728	5.342	5.380	9.108
15-29 anni	4.216	4.238	6.822	6.869	11.107
30-64 anni	15.217	15.211	24.772	24.770	39.981
65 anni e oltre	8.487	8.395	10.692	10.691	19.086
<b>Indicatori della struttura per età e per sesso</b>	<b>Al 31.12.2015</b>		<b>Al 31.12.2015</b>		
Indice di vecchiaia	227,3		200,1		
Rapporto di mascolinità	90,7		89,8		
Tasso ricambio popol. in età attiva	148,7		159,5		
<b>Famiglie e convivenze</b>	<b>AL 31/10/2015</b>	<b>Al 31.10.2016</b>	<b>AL 31/10/2015</b>	<b>Al 31.10.2016</b>	<b>Al 31.10.2016</b>
Famiglie	16.572	16.529	18.330	26.874	43.403
Dimensione media delle famiglie	1,90	1,89	1,84	1,76	1,82
Residenti in convivenze (istituti, ecc.)	250	254	356	419	673
Stranieri residenti	5.900	5.908	6.833	6.978	12.886
<b>Movimento della popolazione</b>	<b>AL 31/12/2015</b>	<b>Al 31.10.2016</b>	<b>AL 31/12/2015</b>	<b>Al 31.10.2016</b>	<b>Al 31.10.2016</b>
Nati vivi	258	218	399	366	584
Morti	444	341	654	419	760
Saldo naturale	-186	-123	-255	-53	-176
Immigrati	935	876	2157	1705	2.581
Emigrati	866	741	1671	1224	1.965
Saldo migratorio	69	135	486	481	616
<b>Quozienti gener. di natalità e mortalità</b>	<b>Al 31.12.2015</b>	<b>Al 30.06.2016</b>	<b>AL 31/10/2015</b>	<b>Al 30.06.2016</b>	
Quoziente generico di natalità	8,1	5,3	8,4	5,55	
Quoziente generico di mortalità	13,9	6,1	11,9	6,63	

## 2. PIANO POLIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI 2017-2019



PIANO POLIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI 2017 – 2019

Quartiere San Donato-San Vitale

Progetto/investimenti/interventi	2017				2018			2019			Note	
	COD.	Finanziamenti del Comune		Finanz.di altri Enti privati	COD.	Finanziamenti del Comune		Finanz. di altri Enti privati	COD.	Finanziamenti del Comune		
		Risorse al credito (mutuo BOC)	Altri finanz.			Risorse al credito (mutuo BOC)	Mutuo Assistito			Risorse al credito (mutuo BOC)		Altri finanz.
<b>Progetto "Poli scolastici"</b>												
Nuovo Polo scolastico per la scuola dell'infanzia e scuola primaria Tempesta	4293											Protocollo d'Intesa MIUR-Comune di Bologna del 11/09/2014 – Fondo immobiliare destinato alla rigenerazione dell'edilizia scolastica cittadina
<b>Progetto "Scuole dell'infanzia"</b>										<b>800</b>		
Ristrutturazione e messa a norma Scuola dell'infanzia Gualandi	4937											Intervento previsto nel 2017 con concessione di costruzione e gestione
Scuola dell'infanzia Rocca: ristrutturazione e messa a norma					4969					800		
<b>TOTALE</b>										<b>800</b>		

### 3. BUDGET 2017 PER LINEA DI INTERVENTO DEL QUARTIERE

Linea di intervento	Bdg 2015	Bdg 2016	Bdg 2017	NOTE
<b>DIREZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI</b>	<b>92.199,20</b>	<b>92.382,07</b>	<b>90.900,00</b>	
Libere forme associative	37.000,00	37.000,00	37.000,00	
Attività promozionali	0,00	0,00	0,00	
Promozione lavoro di comunità			43.000,00	Risorse disponibili dal 2017
Costi di servizio-Direzione	55.199,20	55.382,07	10.900,00	
<b>SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI</b>	<b>2.372.324,53</b>	<b>2.475.222,19</b>	<b>2.333.005,46</b>	
Ricoveri in case di riposo	829.046,18	650.000,00	630.000,00	
Case Residenze anziani non auto	463.161,16	640.000,00	595.000,00	
Appartamenti Protetti	35.595,00	60.000,00	60.000,00	
Assistenza domiciliare	465.174,59	523.174,59	466.005,46	
Centri diurni	401.000,00	411.000,00	411.000,00	
Telesoccorso	1.626,16	1.000,00	1.000,00	
Servizio mensa	62.414,34	65.740,50	55.000,00	
Sussidi anziani	58.000,00	55.000,00	50.000,00	
Vacanze per anziani	40.000,00	50.000,00	40.000,00	
Spese per i funerali	16.307,10	19.307,10	25.000,00	
<b>SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI MINORI</b>	<b>2.378.290,32</b>	<b>2.278.633,06</b>	<b>1.960.000,00</b>	
Servizi residenziali e semiresidenziali	2.028.290,32	1.923.633,06	1.600.000,00	
Sussidi per affidi familiari	125.000,00	125.000,00	130.000,00	
Integrazioni economiche minori	115.000,00	115.000,00	115.000,00	
Tirocini formativi minori	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
Assistenza educativo domiciliare	90.000,00	95.000,00	95.000,00	
<b>SERVIZI PER ADULTI</b>	<b>158.000,00</b>	<b>158.000,00</b>	<b>155.000,00</b>	
Integrazioni economiche	88.000,00	88.000,00	90.000,00	
Tirocini formativi adulti	70.000,00	70.000,00	65.000,00	
<b>ALTRI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
Nomadi	0,00	0,00	0,00	
<b>SCUOLE DELL'INFANZIA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
Progetto integrato scuola dell'infanzia	0,00	0,00	0,00	
<b>DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRE STRUTT. EDUCATIVE</b>	<b>2.524.293,74</b>	<b>2.428.903,14</b>	<b>2.532.534,15</b>	
Assistenza all'handicap	1.742.336,90	1.766.004,81	1.908.358,94	
Trasporto individuale	136.462,40	138.762,40	124.159,72	
Estate in città	0,00	0,00	0,00	Risorse attribuite al Settore Istruzione
Estate in città 12-18 anni	5.000,00	5.000,00	6.000,00	
Iniziative di supporto	176.137,59	73.454,43	74.700,00	
Servizi integrativi scolastici	231.084,13	220.084,13	203.105,17	
Trasporto collettivo	0,00	0,00	0,00	
Adolescenti	6.000,00	12.000,00	8.000,00	
Interventi socio educativi minori	227.272,72	213.597,37	208.210,32	
"Anni verdi"	0,00	0,00	0,00	Risorse attribuite al Settore Istruzione
<b>CULTURA/GIOVANI/SPORT</b>	<b>91.792,21</b>	<b>91.792,21</b>	<b>80.560,39</b>	
Gestione impianti sportivi	91.792,21	91.792,21	80.560,39	
Attività culturali	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE QUARTIERE</b>	<b>7.616.900,00</b>	<b>7.524.932,67</b>	<b>7.152.000,00</b>	Le risorse relative alla zona Imerio trasferite al budget del Quartiere Santo Stefano ammontano ad Euro 465.000,00

#### 4. SINTESI DELLA SPESA ATTIVA – CONSUMI SPECIFICI: RISORSE ASSEGNATE AL QUARTIERE

	BdG 2017
<b>PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>	<b>5.172.694,92</b>
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER INTERVENTI PROMOZIONALI E VARI	2.900,00
DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI EDUCATIVI	263.810,32
ESTATE IN CITTA'	6.000,00
TRASPORTO SCOLASTICO (MEZZI)	124.159,72
ASSISTENZA ALUNNI CON HANDICAP	1.841.653,86
SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI	145.605,17
SERVIZI DOMICILIARI PER ANZIANI (AD, TELESOCCORSO)	467.005,46
SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI (CENTRI DIURNI)	411.000,00
ALTRI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI ANZIANI (VACANZE ANZIANI, FUNERALI ecc...)	80.000,00
SERVIZIO MENSA	55.000,00
IMPIANTI SPORTIVI	80.560,39
PRESTAZIONI DI SERVIZI MINORI E FAMIGLIE	1.695.000,00
<b>TRASFERIMENTI</b>	<b>1.957.305,08</b>
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTO SERVIZI RESIDENZIALI PER ANZIANI	1.285.000,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI PER ANZIANI	35.000,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI VARI-DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI EDUCATIVI	74.600,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INTERVENTI PROMOZIONALI E VARI (LFA + Lavoro di Comunità)	80.000,00
TRASFERIMENTI MINORI E FAMIGLIE	265.000,00
TRASFERIMENTI SERVIZIO SOCIALE ADULTI	155.000,00
TRASFERIMENTI PORTATORI DI HANDICAP	62.705,08
<b>BENI DI CONSUMO</b>	<b>15.000,00</b>
ACQUISTO BENI DI CONSUMO	13.000,00
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER UFFICI E SERVIZI TRAMITE PROCEDURA CENTRALIZZATA	2.000,00
<b>BENI DUREVOLI</b>	<b>7.000,00</b>
ACQUISTO BENI DUREVOLI	7.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.152.000,00</b>

## 5. SVILUPPARE IL LAVORO DI COMUNITA'

L'attività di cura del territorio si effettua attraverso il lavoro di comunità, che rappresenta il principale ambito di intervento del quartiere. Con il lavoro di comunità si integrano le azioni dei diversi soggetti attraverso la condivisione degli obiettivi e si costruiscono reti di comunità orientando le risorse al superamento dei bisogni. Il lavoro di comunità porta alla creazione e al consolidamento di reti di sostegno della popolazione con la possibilità di raggiungere obiettivi comuni di prevenzione e risposta al bisogno tramite lo scambio esperienziale e la sussidiarietà orizzontale fra il Quartiere e le Associazioni stesse. Una modalità di confronto intergenerazionale e interculturale porta a forme di reciprocità e auto mutuo aiuto che si esprime con la nascita e il consolidamento di relazioni spontanee tra i diversi tipi di utenza come già sperimentato negli anni precedenti.

La scelta di mantenere il sostegno delle Libere Forme Associative intende riconoscere e rimarcare l'importanza delle progettualità delle Associazioni, molte delle quali prendono parte ai Tavoli di progettazione partecipata, in un'ottica di incentivo allo sviluppo della cittadinanza attiva e della sussidiarietà, valorizzando le idee e le proposte che denotino una collaborazione fattiva con l'Amministrazione nella cura dei beni comuni e nello sviluppo della coesione sociale, incrementando altresì i progetti miranti a sviluppare il lavoro di comunità. Con apposito atto di indirizzo il Consiglio di Quartiere individuerà gli ambiti prioritari di intervento che valorizzeranno i tavoli di progettazione partecipata e tutte le attività che porteranno valore sociale e integrazione culturale. Tra i progetti che si caratterizzano per le modalità di lavoro di comunità si individuano i seguenti:

### **Gruppi di informazione per familiari di anziani non autosufficienti**

Attività sperimentale di incontri di gruppo con cittadini richiedenti l'accesso a servizi e prestazioni sociali per anziani con problemi di autosufficienza, al fine di diminuire i tempi di attesa dell'appuntamento con un assistente sociale: a turno, due AA.SS. dell'area Anziani presentano il panorama degli interventi della rete dei servizi e un orientamento rispetto a possibili percorsi assistenziali. Gli incontri, normalmente due al mese (uno di mattina e uno nel tardo pomeriggio) vengono tenuti presso i Centri Sociali del territorio (a rotazione) per favorire la partecipazione dei frequentanti dei Centri stessi. Per il 2017 si prevede di effettuare due incontri al mese per tutto l'anno sempre presso i Centri Sociali, affinando le modalità di informazione dei partecipanti.

### **Anziani Fragili**

Integrazione di tutte le azioni già attive rivolte alla fascia di popolazione anziana che, pur non vivendo una condizione di non autosufficienza, necessita di interventi di sostegno perché si trova in una condizione di rischio che può originare da più fattori: malattie croniche, iniziali problemi di limitazione dell'autonomia funzionale, rarefazione di contatti sociali per iniziali problemi cognitivi, assenza o inadeguatezza di rapporti familiari e parentali. Il rischio per queste persone anziane è la chiusura e la progressiva esclusione sociale. L'obiettivo è quindi quello di attivare tutte le realtà del territorio (centri sociali, parrocchie, sindacati pensionati, associazioni di volontariato) in modo da far circolare le informazioni rispetto alle opportunità di socializzazione e di sostegno per le persone anziane in condizione di fragilità e di concordare azioni congiunte per favorire una crescita della solidarietà del tessuto sociale. Per essere attuato il progetto necessita di una figura tecnica a supporto della concreta operatività. Per il 2017 si prevede di proseguire le attività di socializzazione Vacanze in Città e Non Perdiamoci di Vista, oltre che dei "gruppi di cammino" gestiti da laureati tirocinanti attraverso accordi con realtà associative del territorio con l'obiettivo di unificare le attività per gruppi e periodi distinti in un unico progetto.

### **Teniamoci per mano**

Il Progetto ha lo scopo di sensibilizzare, aiutare e sostenere le famiglie nella problematica della demenza attraverso servizi integrati, che forniscano loro nuovi strumenti, per promuovere il benessere dell'anziano nella quotidianità e quindi favorirne il mantenimento nella propria casa il più a lungo possibile. Gli obiettivi sono quelli di cogliere in anticipo la domanda di intervento sulla demenza, promuovendo il benessere dell'anziano attraverso appositi percorsi riabilitativi, dare un apporto qualificato in quelle situazioni in cui eventi imprevisi fanno cambiare repentinamente la condizione dell'anziano e sostenere la famiglia, l'assistente familiare ed i volontari al fine di prevenire il loro eventuale affaticamento psico fisico. In particolare il SST attiva il servizio di assistenza domiciliare specializzata che si sviluppa su tre principali tipologie di sostegno: assistenziale (trasmissione di strategie e competenze per la gestione della cura della persona e la stimolazione delle capacità funzionali residue), educativa e sociale (costruzione di una relazione di fiducia, utilizzo di strategie per la gestione del disturbo comportamentale, attività di stimolazione cognitiva individuale, accompagnamenti all'esterno finalizzati all'inclusione in un contesto sociale), sostegno familiare (colloqui finalizzati ad aumentare il livello di accettazione della malattia, attivazione di strategie adeguate per la gestione della relazione con il malato, stimolazione della capacità di delega). Per il 2017 si prevede la gestione di segnalazioni di situazioni al servizio di assistenza domiciliare specializzata per situazioni di grave rischio e resistenza all'accettazione di interventi a sostegno della domiciliarità.

### **La Finestra Sul Cortile**

Il progetto è gestito da AUSER in collaborazione con il Servizio Sociale del Quartiere ed è rivolto ad un gruppo di persone anziane (abitanti in zona Vezza, via Del Lavoro ecc.) a cui è stata proposta la partecipazione ad attività periodiche di socializzazione (normalmente momenti di incontro mensili che si tengono presso il Centro Sociale Italicus). L'obiettivo del progetto è quello di favorire la permanenza al domicilio di anziani soli sviluppando azioni che consentano loro di uscire di casa inserendosi in attività pratiche e di socializzazione e costruendo intorno alle persone interessate un sistema di relazioni stabili. Il progetto si regge grazie all'attività dei volontari dell'associazione AUSER che sostiene, con un proprio finanziamento, anche le spese dell'iniziativa (materiale per le attività, rimborso ai volontari ecc.). Il SST del Quartiere collabora in particolare segnalando nominativi di persone interessate all'esperienza. Per il 2017 si prevedono uscite periodiche (di norma mensili) per incontri di socializzazione presso il Centro Sociale Italicus.

**Re-Agisco**

Si tratta di un'attività semplice di volontariato proposta a persone adulte incollocabili al lavoro o a persone anziane autosufficienti che, normalmente, hanno interventi di sostegno economico periodici. A queste persone viene chiesto, senza obbligo, di svolgere attività a favore della collettività presso Centri Sociali, associazioni, parrocchie ma anche per attività di appoggio a quelle istituzionali del Quartiere. L'obiettivo è di inserire persone che vivono in situazione di marginalità in contesti di vita "normali", sperimentando relazioni alla pari e allacciando nuovi rapporti e relazioni. Questo consente alle persone interessate di vedersi non solo come portatrici di un bisogno ma anche di poter essere una risorsa per qualcuno mettendo a frutto le proprie competenze (a volte anche qualificate) o, comunque, una parte del proprio tempo. Tutto ciò favorisce l'autostima delle persone e il riappropriarsi di una dignità, spesso offuscata dalla congiuntura economica negativa. Nel corso del 2016 sono state inserite alcune persone (utenti del SST) in attività di volontariato presso le risorse individuate e verifica attraverso apposita strumentazione tecnica individuata nell'ambito della formazione sul lavoro di comunità. Per il 2017 si prevede di ampliare il numero di persone inserite aumentando anche le occasioni di volontariato e le risorse disponibili ad accogliere le persone individuate dal SST, applicando gli strumenti valutativi dell'esperienza posti in campo da Iress, ente formativo per lo sviluppo del Lavoro di Comunità.

**Adesione al Progetto "No barriere architettoniche" promosso dalle organizzazioni sindacali dei pensionati.**

Il progetto si propone di svolgere un percorso concordato tra OO.SS. dei pensionati, Quartieri e l'intera Amministrazione Comunale per la mappatura e la segnalazione di barriere architettoniche su spazi pubblici e privati, la condivisione di interventi di abbattimento delle barriere, il reperimento di risorse economiche a tal fine, la sensibilizzazione dei cittadini sul tema, nonché di politiche per affrontare in maniera sinergica la questione

**Incontri di gruppo per nuclei familiari in disagio abitativo**

Gruppi informativi con cittadini (avviati nel 2016) per trattare, in maniera qualificata ed integrata tra più attori (SST; Settore Casa, Sindacati Inquilini, ASP Città di Bologna), le complesse e vaste tematiche connesse all'abitare. Tali gruppi sono pensati come incontri fra cittadini e professionisti, con una forte mediazione da parte del Servizio Sociale. Le persone, segnalate dal SST con un'attenzione particolare ad inserire situazioni non troppo emergenziali, sono in situazioni in cui gli strumenti messi a disposizione possono essere utili nel fronteggiare il disagio abitativo. La situazione di gruppo può essere efficace nel presentare le forme di intervento sul tema casa, al di là della situazione individuale e della risposta possibile nel caso specifico, nel momento in cui a partire da singole questioni si riesce a descrivere il quadro complessivo. Nel 2017 verranno organizzati incontri con i nuclei familiari segnalati da Area Accoglienza e Area Tutela minori, valutando anche se ampliare la partecipazione al di là dei nuclei con minori.

**Aiuto e sostegno a disabili adulti in condizioni economiche disagiate**

Il progetto è del Gruppo di Volontariato Sociale, attivo fin dal 1992 con iniziative rivolte a persone disabili che vivono un disagio sociale (in parte in carico e conosciute dall'U.S.S.I. Disabili Adulti) e che necessitano di reinserimento e di socializzazione. L'associazione gestisce attività ricreative, assistenziali e di socializzazione; ultimamente, ha intrapreso anche la distribuzione di alimentari e di abiti usati. Il Gruppo di Volontariato Sociale fruisce di una sede messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale e di un finanziamento apposito dell'AUSL che consente di coprire parte dei costi delle attività. Tutte le attività sono condotte da un gruppetto di una decina di volontari. Per il 2017 si prevedono incontri bisettimanali (il lunedì e il mercoledì sera) presso la sede dell'associazione per attività ludico-ricreative. Nelle stesse serate viene effettuata anche la distribuzione di generi alimentari e abiti usati. Saltuariamente il gruppo partecipa anche ad iniziative di socializzazione e ricreative proposte da altri enti ed associazioni in ambito cittadino e oltre.

**Protocollo d'intesa tra Quartiere San Donato-San Vitale e Centri Sociali ed Aree Ortive del territorio**

Il protocollo d'intesa, sottoscritto il 18 ottobre 2016, mira al consolidamento della rete di collaborazione tra Quartiere, Centri sociali ed aree ortive. Gli ambiti di lavoro sono soprattutto il coinvolgimento degli anziani fragili, l'implemento delle attività socio-culturali, lo sviluppo dei progetti volti a favorire l'incontro intergenerazionale, nonché l'implemento della collaborazione con gli operatori del servizio sociale del territorio.

## LAVORO DI COMUNITA': SERVIZI E PROGETTI SOCIO EDUCATIVI

Nel Quartiere San Donato - San Vitale è presente una ricca rete costituita da n° 14 servizi socio educativi , in particolare :

N° 5 centri socio educativi 6 – 11 anni - Castori, Diamanti, Fantasy Amici, Bimbinbanda, Gianburrasca,

n° 1 centro socio educativo 11 – 14 anni - Pilastrini,

n° 1 doposcuola per le secondarie di primo grado - Doposcuola Zonarelli

n° 3 centri di aggregazione giovanile 14 – 17 anni ( In'Movimento, Torretta, Mattei Martelli )

n° 2 Educative di Strada

n° 1 Aggregazione Estiva di proseguimento dei centri di aggregazione

Scuola delle Donne

Fulcro progettuale delle attività del SEST e motore principale del lavoro di comunità , i centri socio - educativi permettono di rispondere alle esigenze di famiglie, bambini e adolescenti , scuole , attraverso un'articolata offerta extra scolastica , finalizzata a potenziare le competenze dei bambini con proposte di contenuti e socializzazione adeguate e mirate a queste età dello sviluppo , ed a supportare le funzioni genitoriali con particolare attenzione alle situazioni di fragilità socio - economica - culturale.

Nel Quartiere San Donato - San Vitale, i centri socio educativi operano in stretto raccordo con li n° 5 istituti comprensivi del territorio, i centri anni verdi, i servizi sociali territoriali.

Al fine di generare una cornice omogenea in termini di opportunità formative, nel presente anno scolastico 2016 / 2017 viene ampliata la rete stessa dei centri con l'apertura del centro socio educativo Gianburrasca e l'attivazione di una giornata aggiuntiva del doposcuola Zonarelli , specificamente rivolta alla preparazione all'esame dei ragazzi di terza media.

Oltre a questo, viene ampliata l'offerta formativa di tutti i centri mediante una riprogettazione dei servizi e delle loro programmazioni specifiche, che vede l'inserimento nei centri di proposte laboratoriali, indicate a qualificare le esperienze extra - scolastiche dedicate ai bambini e ragazzi.

Differenziati per età, i centri socio - educativi e di aggregazione giovanile si rivolgono a bambini e ragazzi con storie complesse che, come tali, richiedono di operare in una logica di prevenzione e di promozione dell'agio.

Nei centri socio-educativi 6/11 anni sono attivi laboratori di narrazione e yoga denominati "Lo yoga...ma che storia" e percorsi di educazione all'aria aperta e di scoperta della natura in collaborazione col LEA - Villa Ghigi.

Finalità generale di entrambi i laboratori è quella di costruire una proposta educativa capace di recuperare e valorizzare la dimensione del corpo intesa come veicolo di sviluppo globale, di apprendimento e di rielaborazione creativa delle esperienze e dei vissuti emotivi.

Nel centro socio – educativo medie Pilastrini e nei centri di aggregazione giovanile In'Movimento , Torretta e Mattei Martelli sono attivi:

Laboratorio "Sportiva-Mente", centrato sugli sport urbani quali parkour, tessuti aerei, giocolerie, slack line, skating ecc., particolarmente gradito ai ragazzi che hanno così la possibilità di sperimentare le proprie risorse ed i propri limiti in un ambiente sicuro. Gli sport urbani veicolano regole importanti di uso dello spazio e della relazione, sollecitando quell'autocontrollo e gestione delle emozioni che per i ragazzi sono sempre obiettivi fondamentali.

Laboratorio di ciclo officina, finalizzato alla costruzione e riparazione di biciclette che verranno poi lasciate in dotazione al singolo centro, ed utilizzate quale mezzo di spostamento per le uscite brevi così da promuovere l'educazione alla salute e soprattutto l'autonomia dei ragazzi anche rispetto ad un ampliamento dei confini e possibilità di fruizione del territorio .

Particolarmente importante nel territorio del Quartiere è l'attività di **Educative di Strada**, finalizzata a rinforzare i "fattori protettivi" ed a ridurre i "fattori di rischio" connessi alla delicata fase dell'adolescenza.

Per educativa di strada si intende un'attività rivolta a gruppi spontanei di adolescenti e giovani svolta nei luoghi naturali di ritrovo e finalizzata a costruire una relazione significativa tra i componenti del gruppo e tra questi e gli educatori, anche attraverso l'organizzazione di iniziative co-progettate . L'educativa di strada si pone l'obiettivo di creare delle relazioni educatori-ragazzi così da veicolare informazioni significative, in grado di influire su atteggiamenti e comportamenti a rischio, promuovere i processi di autonomia personale e di gruppo e facilitare l'accesso ai servizi territoriali. Favorisce la definizione di gruppi e spazi formalizzati in un'ottica di protagonismo dei ragazzi e di cittadinanza giovanile attiva. Nel Quartiere l'educativa di strada è presente su tutto il territorio.

Ruolo centrale nel lavoro di comunità è svolto dalla "**Scuola delle Donne**", nata nell'ambito del progetto "Territori che fanno scuola" con l'obiettivo di coinvolgere le famiglie, in particolare le mamme, rispetto al percorso scolastico dei figli. Nel tempo la scuola delle donne ha acquisito vita propria trasformandosi in un servizio più complessivo finalizzato a promuovere percorsi di integrazione culturale e solidarietà sociale rivolti alle donne con una attenzione particolare ai percorsi di sostegno delle reti naturali e promozione dell'occupazione. Il servizio ha sede in Via Panzini 1 è attivo tre mattine la settimana (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 11.30) e propone alle donne frequentanti le seguenti attività : Scuola di italiano per le donne , Laboratori di sartoria anche finalizzati a promuovere l'occupazione, laboratori di arte ed attività espressive, altri laboratori tematici nati dai bisogni / interessi delle donne , quest'anno : educazione alla salute, orientamento ed accompagnamento ai servizi . Attualmente la scuola delle donne è frequentata da circa 30 signore , protagoniste di storie differenti che riescono però a trovare nella scuola " una stanza tutta per sè " un punto di riferimento ed una conciliazione dei propri bisogni - spazi personali e di solidarietà sociale. In alcune situazioni con date caratteristiche , la scuola delle donne ha rappresentato contesto ottimale per lo svolgimento di patti formativi.

Sempre nell'ambito del lavoro di comunità, va poi menzionato il progetto del "**Guado**" , inserito nell'ambito del lavoro di comunità e consistente nella riqualificazione del sottopasso Scandellara ( illuminazione galleria, mantenimento dell'igienizzazione, realizzazione di un graffito decorativo delle pareti, cura estetica delle vasche tramite arredo con ghiaia e pietre di fiume ) , pensata come modalità di coinvolgimento e promozione delle reti di solidarietà naturale tra gli interlocutori della scuola e dell'associazionismo territoriale ed i cittadini giovani, adulti, anziani residenti nella zona. Nel 2017 , l'intendimento è quello di proseguire le attività di graffiti , sempre in collaborazione con la scuola e con l'associazionismo ed intese come mezzo di socialità e di prevenzione del disagio giovanile nonché promozione della conoscenza / solidarietà comunitaria.

## 6. SVILUPPARE LA CITTADINANZA ATTIVA

In applicazione del principio di sussidiarietà, di cui all'art. 118 della Costituzione, l'Amministrazione Comunale assume il dovere di sostenere e valorizzare l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, volta al perseguimento di finalità di interesse generale. Il Comune di Bologna ha approvato, il 19 maggio 2014, il Regolamento sulle forme di collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani. Il Regolamento rappresenta lo strumento per attuare il principio di sussidiarietà, offrendo una cornice di riferimento alle diverse occasioni in cui il Comune e i cittadini si alleano per condividere la responsabilità di curare e rigenerare la città. Gli interventi di cura o di rigenerazione proposti dai cittadini e coprogettati con il Comune vengono disciplinati da appositi patti di collaborazione, attraverso i quali si definisce cosa fare, come farlo e con quali forme di sostegno.

### **“Insieme con noi e per voi” a cura di Gruppo Volontariato Sociale**

Attività di sostegno rivolto a persone diversamente abili e in povertà sociale, un aiuto per adulti e genitori fragili con difficoltà a inserirsi o reinserirsi in contesti lavorativi. Raccolta delle segnalazioni relative a situazioni di disagio di persone che rischiano l'esclusione dal contesto sociale, con costruzione di percorsi finalizzati all'inserimento delle persone nelle attività proposte. Parallelamente persone in situazione di disagio che non fruiscono di alcun supporto vengono indirizzate verso strutture idonee. Accoglienza verso le persone che si trovano in situazione di protezione per abusi e maltrattamenti. Obiettivo è quello di riuscire a tenere aperta la ludoteca più di due volte la settimana.

### **Comitato Graf San Donato**

Attività di gestione condivisa di Piazza Spadolini e dei giardini Bentivogli e Vittime di Marcinelle per perseguire scopi di animazione, cultura, decoro urbano e solidarietà.

### **Z.a.a.g.o. Tappa 2: zona/agro/artistica/giardino orto” a cura di Oltre...**

Progetto di verifica e manutenzione partecipata dell'area antistante al b.u.c.o., locale sede dell'Associazione Oltre... in Via Zago, teso alla trasformazione della zona da un luogo di degrado in un luogo di aggrado, incontro, partecipazione, lavoro cura e manutenzione dello spazio verde attraverso il coinvolgimento del vicinato e della cittadinanza interessata. Consolidamento della rete con associazioni e realtà della zona Zago, grazie alle collaborazioni con altre realtà, vuole divenire un luogo di sensibilizzazione ecologica e di formazione per il Quartiere. Intensificazione dello scambio-gemellaggio con gli orti comunali di Via Salgari; creazione di arredi di carattere artistico per una nuova estetica del luogo grazie coinvolgimento di giovani artisti; stimolazione della conoscenza e diffusione di pratiche sostenibili nello stile di vita urbano; creazione eventi intorno all'alimentazione sana e accessibile a tutti, dando spazio alle diverse culture culinarie e di produzione orti-culturali. Intento nella prosecuzione di cura condivisa dello spazio antistante il Buco, sede dell'associazione Oltre...e lavoro di concerto con il Quartiere per ottenere la declassificazione strade (eliminazione parcheggi blu) e/o la pedonalizzazione e poter così proseguire con le attività di verifica e manutenzione dell'area.

### **“Sportello informatico per il cittadino - Reduce Digital Divide” a cura di Associazione Comunità Sociale**

Supporto ai cittadini utenti URP mediante informazioni, illustrazione, spiegazione e aiuto alla compilazione della modulistica e alfabetizzazione informatica rivolta ai cittadini utenti per accedere ai servizi che si possono rivolgere allo “spazio” adiacente agli uffici URP di quartiere, rivolto al pubblico nelle giornate di sabato per un massimo di ore 3, con possibilità di estensione orario fino a massimo di 6 ore settimanali di presenza front-office modulabili, con modalità flessibili, in base alle esigenze dell'utenza.

### **Alliance Of Guardian Angels**

Micro interventi di pulizia integrativa e/o segnalazione relativa alla presenza di rifiuti da effettuarsi al Quartiere in relazione alle aree verdi. Monitoraggio del vandalismo grafico con documentazione fotografica.

### **San Donato-San Vitale siamo noi**

Attività di cura e pulizia integrativa di giardini all'interno del territorio promosse da Auser Bologna in collaborazione con gli studenti del Liceo Leonardo da Vinci di Casalecchio di Reno. Realizzazione eventi di sensibilizzazione e per la ricerca di nuovi volontari. Story telling: percorso narrativo della città con narrazioni biografiche e autobiografiche che coinvolgono le persone anziane.

### **Rangers Emilia Romagna**

Tutela ambientale e attività di cura in aree verdi del quartiere.

### **Social Street Cirenaica**

Rigenerazione spazio urbano Ponte Libia e altri spazi murari del rione Cirenaica.

### **“Estate al Parco Pier Paolo Pasolini” a cura di Universo**

Promozione di venti culturali, attività ricreative, momenti di socialità e partecipazione rivolti specificatamente a gruppi sociali che più frequentano il parco.

### **Murale Scuole Rocca**

Rigenerazione di un muro dell'edificio scolastico nella zona di accesso alla scuola, attraverso il dipinto di un murales a tema, scelto e condiviso dal gruppo di lavoro e dal Comitato genitori avvalendosi della collaborazione di un artista volontario.

**Progetto di corridoio ciclo-eco-ortivo con concessione, a titolo gratuito, di terreno di proprietà comunale sito in Bologna, Via delle Biscie a cura dell'Associazione EtaBeta Onlus.**

Attività rivolte ad interventi mirati su terreni e spazi incolti che si estendono lungo il percorso che collega il Distretto Roveri e la Struttura di via Battirame, atti a trasformarli in spazi verdi funzionali e alla diffusione di alcune specie di insetti e piante utili. Una parte dei terreni verrà destinata ad orti sociali per la cittadinanza e un'altra lavorata per la produzione di verdura e graminacee antiche. I terreni comunali verranno trasformati in spazi ortivi, campi agricoli produttivi e si doteranno di infrastrutture necessarie alla coltivazione con fini produttivi e sociali (impianti di irrigazione, recinzioni, casette per gli attrezzi, bagni, zone coperte comuni) nonché sperimentazione di nuovi modelli di inclusione sociale.

**Manutenzione ordinaria dell'area verde comunale sita tra Via San Donato e Via del Pilastro, meglio identificata come porzione dell'area 155/D "Villaggio San Giorgio".**

Manutenzione ordinaria e tutela igienica di parte dell'area verde, al fine di migliorarne la vivibilità e la fruibilità, da parte della Greenwell Verde e Servizi Srl.

È in corso di valutazione l'istruttoria sulla possibile prosecuzione dei patti di collaborazione che giungeranno a scadenza a fine 2016.

## 7. PROCESSI PARTECIPATIVI

Progetti che utilizzano metodologie di tipo partecipativo:

### **Percorso partecipato “Insieme per il giardino Parker-Lennon”**

Percorso partecipato volto a coinvolgere le realtà significative interessate al giardino (cittadini, associazioni, esercizi commerciali, ecc.) al fine di elaborare un progetto di micro-interventi ed attività volte a migliorarne la vivibilità. Il percorso si pone inoltre l'obiettivo di facilitare la nascita di un gruppo di cittadini interessato a prendersi cura dell'area. E' previsto l'ulteriore consolidamento della rete di collaborazione tra Quartiere, cittadini e associazioni per la cura e il miglioramento della vivibilità del giardino attraverso attività culturali, sociali e sportive soprattutto nel periodo estivo, nonché attività di animazione del Giardino e prosecuzione del progetto di attività educative e sportive nella pista polivalente “Elia Do” per aumentare il presidio sociale.

### **Attività conseguenti al progetto PILASTRO 2016**

Progetto di valorizzazione e sviluppo del Pilastro, elaborato dall'Amministrazione Comunale con la collaborazione del Quartiere. Percorsi partecipativi, coinvolgimento di cittadini, associazioni e realtà economiche, interventi di miglioramento strutturale, ristrutturazioni e riqualificazione dell'arredo urbano. Progetti di mediazione sociale e di condominio. Valorizzazione di alcune centralità urbane all'interno del Pilastro. Costituzione di una Agenzia di sviluppo locale. Riqualificazione immobile ex Club 22 e realizzazione aule didattiche per la messa in pratica del Progetto Fattoria Didattica. Utilizzo dell'Arena per spettacoli teatrali all'interno del parco Pier Paolo Pasolini attraverso modalità della scuola cantiere che coinvolge i ragazzi segnalati dai servizi sociali. Rassegna eventi culturali estivi. Implemento dell'associazione di Comunità “Mastro Pilastro” rappresentante il 1° nucleo della futura impresa sociale di comunità per favorire occasioni di lavoro per gli abitanti del Pilastro. Consolidamento delle attività dell'Agenzia locale di sviluppo distretto Nord Est per la promozione e il miglioramento sociale e culturale degli abitanti l'area del Pilastro. Incontri con i cittadini per l'individuazione partecipata di attività di cura condivisa del Parco Pasolini.

### **Tavoli di progettazione Partecipata**

Il Tavolo, giunto alla nona edizione, è uno strumento che ha l'obiettivo principale di creare una rete composta dalle Associazioni del territorio spronandole ad uscire dall'autoreferenzialità che spesso le contraddistingue, riuscendo al contempo ad ottimizzarne le risorse nel rispetto e nella valorizzazione delle specificità. Nel 2017 sarà diviso in due gruppi operativi (Gino Cervi e zona Croce del Biacco- Piazza dei Colori). Ogni anno il Tavolo si pone l'obiettivo di elaborare un programma di iniziative culturali e di aggregazione. Tutti i gruppi che compongono il Tavolo di progettazione partecipata realizzano attività di aggregazione e animazione nelle aree verdi e in alcuni spazi pubblici del quartiere, con l'obiettivo di rivitalizzarle e indirizzarle in particolar modo al coinvolgimento attivo dei giovani e delle famiglie, in un'ottica di promozione del dialogo intergenerazionale e dello scambio interculturale.

Il Quartiere oltre a svolgere funzioni di indirizzo, controllo e regia del Tavolo si occupa di reperire le risorse necessarie per la realizzazione del progetto presentandolo a possibili sponsor. All'interno del Tavolo si prevede la seguente organizzazione interna: - ruolo del Quartiere: reperimento fondi; gestione e relazione con eventuali sponsor; convocazione delle realtà associative e cittadini agli incontri; conduzione del primo incontro basantesi su “Brainstroming” collettivo, per emersione di idee da mettere in pratica attraverso iniziative; presenza per facilitazione di richieste e autorizzazioni necessarie alla realizzazione delle iniziative (suolo pubblico, SIAE, etc.); - ruolo del coordinamento operativo svolto da una o più associazioni: candidatura spontanea ed elezione democratica di uno o più rappresentanti con il compito di coordinare operativamente il gruppo, organizzando il calendario incontri, fornire indicazioni utili, mantenere rapporto con il Quartiere.

### **Elaborazione del documento Programmi Obiettivo di Quartiere**

Il percorso di elaborazione del documento P.O. vede il coinvolgimento della Commissione Bilancio e di tutte le altre Commissioni consiliari di Quartiere, riunite in seduta aperta ai cittadini.

## 8. MODIFICHE ORGANIZZATIVE IN PROGRAMMA

### **RIORDINO DEL SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE**

L'organizzazione dei Servizi Sociali Territoriali verrà ricondotta sotto la diretta responsabilità dell'Area Benessere di Comunità, secondo un assetto organizzativo che garantisca la realizzazione di:

- un unico Servizio Sociale Territoriale unitario, territorialmente organizzato (in almeno sei presidi locali collocati nelle sedi operative attuali presso i Quartieri) per svolgere l'insieme delle funzioni di accesso valutazione e presa in carico sia in ambito sociale che sociosanitario;
- una direzione dei servizi alla persona unitaria che esprima il dovuto valore professionale e manageriale nella ricomposizione della struttura di comando e di integrazione dei processi assistenziali e organizzativi fra il SST e le unità di produzione / erogazione delle prestazioni, fra gli interventi destinati alle diverse popolazioni-target e che garantisca la realizzazione dei processi trasversali più complessi e critici che richiedono alta integrazione funzionale tra le varie unità organizzative interne ed esterne (reti professionali di cura e assistenza socio- sanitarie, educative e reti di collaborazione istituzionali con autorità giudiziaria, di polizia, ecc.);
- la riunificazione della "famiglia professionale" degli Assistenti sociali e degli altri Operatori sociali fatta dai professionisti dell'intervento sociale, con un'attenzione specifica alla formazione e la crescita professionale del personale, il consolidamento del ruolo dei professionisti del sociale nell'interlocuzione con i servizi sanitari e le altre agenzie pubbliche e private che realizzano interventi di welfare, la sperimentazione e l'innovazione continua degli interventi volti a migliorare il benessere della comunità;

Il riordino complessivo del Servizio Sociale Territoriale ha, pertanto, come obiettivo generale la ricomposizione delle attività garantite in precedenza dai servizi sociali dei Quartieri, con quelle per i disabili delegate all'Ausl e i servizi di accesso, valutazione e presa in carico già realizzati dall'Azienda ASP Città di Bologna, nonché la ridefinizione della loro relazione con le unità di produzione, per la realizzazione di processi unitari di erogazione delle prestazioni.

### **CONSOLIDAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA CONSEGUENTE ALL'ACCORPAMENTO DEI QUARTIERI SAN DONATO E SAN VITALE**

Consolidamento della riorganizzazione e razionalizzazione degli uffici del Quartiere San Donato-San Vitale presso le sedi di Piazza Spadolini, Via Rimesse, Poliambulatori Zanolini e Pilastro, conseguente alla nuova delimitazione territoriale del Quartiere San Donato-San Vitale ed alla assegnazione della sede di Vicolo Bolognetti al Quartiere Santo Stefano.

## 9. QUALITÀ NEL RAPPORTO CON I CITTADINI

### Area Accoglienza del Servizio Sociale Territoriale unificato San Donato–San Vitale

Attività di accoglienza svolta nella sede di Via Rimesse (avvalendosi anche dell'apporto professionale di operatori di altre aree per target di popolazione) caratterizzata dall'attività di informazione, orientamento e di erogazione prestazioni non soggette a valutazione integrata con quelle di filtro e presa in carico di utenti con bisogno socio-assistenziale (area Accoglienza) e di gestione casistica complessa (richiedente una forte integrazione socio-sanitaria) da parte delle aree operanti per target (minori e famiglie, adulti ed anziani). Sviluppo del lavoro di comunità attraverso attività finalizzate alla cura delle reti solidali del territorio di cui è il fulcro l'area Accoglienza ma trasversale a tutto il Servizio. Implementazione di attività finalizzate alla cura delle reti solidali del territorio attraverso lo sviluppo del lavoro di comunità.

### “Punto d'Ascolto – CzRM” (CitizenRelationship Management)

Sistema informatico che consente al Comune di Bologna di gestire in maniera più efficace le segnalazioni dei cittadini, assicurando tempi di risposta migliori attraverso l'ottimizzazione e la standardizzazione dei processi risolutivi. I vantaggi del sistema sono i seguenti: i cittadini possono inviare segnalazioni al Comune presso uno qualsiasi dei numerosi punti d'ascolto: URP di Palazzo d'Accursio, Sportelli del Cittadino aperti presso i quartieri, Call Center, contatti e-mail e web dei vari uffici comunali; tutte le segnalazioni confluiscono nel Punto d'Ascolto - CzRM e vengono indirizzate all'ufficio competente; possono seguire l'iter della segnalazione presso qualsiasi sportello; ricevono una risposta univoca per ogni segnalazione o reclamo. Nel Quartiere San Donato-San Vitale il supporto alla gestione delle segnalazioni dei cittadini attraverso il Punto d'Ascolto viene garantito dall'Ufficio Manutenzione.

	Anno 2015 SAN DONATO	Anno 2015 SAN VITALE	Anno 2016 al 06/12/2016 SAN DONATO-SAN VITALE
n. segnalazioni	595	829	981

### URP

L'URP (Ufficio Relazioni per il Pubblico) rilascia informazioni sul funzionamento dei servizi pubblici, sulle attività culturali, sportive, ricreative della città ed in particolare dei Quartieri; accoglie richieste in materia di assetto del territorio, servizi educativi e scolastici comunali; fornisce servizi anagrafici e accoglie suggerimenti, segnalazioni e reclami; rilascia le credenziali FedERA per accedere ai servizi online del Comune. **Con l'accorpamento dei due quartieri a seguito delle elezioni amministrative, le procedure URP sono state unificate dal 7 giugno.**

La sede **unica** nel Quartiere San Donato-San Vitale di Piazza Spadolini (**l'URP di vicolo Bolognetti è all'interno del territorio di Santo Stefano**) osserva il seguente orario:

- lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 8,15 alle 13,00;

- martedì e giovedì dalle ore 8,15 alle **18,00 (da aprile 2016)**.

Nella giornata di sabato dalle 9.30 alle 12.30 la sede del Quartiere rimane aperta all'utenza con una nuova modalità: volontari dell'Associazione Comunità Sociale/Associazioni riunite che ha sottoscritto un Patto di collaborazione con il Quartiere, nell'ambito delle iniziative di promozione della cittadinanza attiva, sono a disposizione dei cittadini per informazioni e/o supporto alla compilazione della modulistica per l'accesso ai servizi comunali, anche in modalità online e per dare informazioni sulle nuove funzionalità del portale Iperbole.

	Anno 2015 SAN DONATO	Anno 2015 SAN VITALE	Anno 2016 al 06/12/2016 SAN DONATO-SAN VITALE
N° sedi	1	1	1
N° contatti allo sportello	28.500	32.000	24.000
Afflusso medio giornaliero	109	123	109
Tempi medi attesa	20	15	19
N° procedimenti avviati	2.222	2.792	2.433

### Ambiente

In accordo con il Settore Ambiente, è in corso di valutazione l'istituzione di nuove aree sgambatura cani a fronte di numerose richieste di comitati già costituiti.

### Orti condivisi

In collaborazione con gli affari istituzionali del q.re, nell'ambito del progetto "Ortipertutti", è prevista la realizzazione di nuove aree ortive, di cui una situata in via del Carpentiere. In esecuzione della delibera di Giunta P.G. n. 100389/2016 (che pone come obiettivi la duplice ottica di incrementare la valenza ecologica e paesaggistica delle singole aree e realizzare luoghi di scambio e apprendimento sui temi della coltivazione locale e sostenibile), è prevista l'assegnazione di 20 lotti a cittadini che successivamente dovranno costituire una associazione/comitato.

**Orti comunali**

Gestione complessiva del sistema degli orti comunali assegnati al Quartiere. Domanda di assegnazione presentabile all'URP o in via telematica , istruttoria di assegnazione, verifica dei requisiti (anche con collegamento anagrafico), successiva proposta, rilascio assegnazione se accettato l'orto proposto, procedimento rifiuto/rinuncia, controllo di gestione degli orti, mantenimento e se cattiva manutenzione o morosità nel pagare la quota di acqua, successiva decadenza, contatti frequenti con le associazioni orticole, presidio progetti di quartiere e collaborazione per atti amministrativi necessari. Area Salgari: n° 398 orti, Area Felsina: n° 130 orti, probabile consegna di 20 orti di nuova realizzazione posti in via del Terrapieno.

**Ufficio Scuola**

Gestione dell'accesso e della permanenza nei nidi d'infanzia e nelle scuole dell'infanzia; gestione dei servizi integrativi scolastici e dei contributi economici; gestione dei servizi socio-educativi e delle segnalazioni di dispersione ed evasione scolastica

**Ufficio Cultura e Rapporti con le Associazioni**

Supporto all'organizzazione e gestione di iniziative culturali e ricreative nel Quartiere; relazione con le Libere Forme Associative, supporto alla redazione dei patti di collaborazione ed alle attività di coordinamento delle reti di collaborazione tra Quartiere ed Associazioni; supporto alla verifica e supervisione dei progetti realizzati da Associazioni.

**Ufficio Sport**

Relazione con le Società sportive del territorio; gestione degli aspetti amministrativi connessi alla gestione e all'utilizzazione degli impianti sportivi; supporto all'organizzazione di iniziative e progetti da parte delle Associazioni sportive

## 10. SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI

### **ANZIANI**

Nei servizi rivolti agli anziani, gli stanziamenti previsti e i possibili assestamenti successivi di budget consentiranno di mantenere sostanzialmente invariato il livello delle prestazioni. È in corso una attenta valutazione, caso per caso, dei piani assistenziali al fine di ottimizzare gli interventi.

Il numero complessivo degli utenti rispetto allo scorso anno diminuirà per via del previsto trasferimento al Quartiere Santo Stefano degli utenti residenti nella zona Imerio.

### **Strutture residenziali e Appartamenti protetti**

Le risorse assegnate risultano adeguate per mantenere per tutto il corso dell'anno il numero attuale di anziani inseriti.

### **Contributi**

Il fondo a disposizione tiene conto dell'andamento della spesa dello scorso anno e dovrebbe permettere di affrontare senza particolari criticità le linee di intervento previste dalla nuova regolamentazione sugli interventi di sostegno economico.

### **Assistenza domiciliare**

Il riconoscimento del rimborso degni oneri per le ore di assistenza domiciliare erogate a persone non autosufficienti ha diminuito fortemente il costo orario per l'Amministrazione Comunale, ma nonostante le limitazioni al FRNA sarà possibile nel corso dell'anno mantenere sostanzialmente inalterato l'attuale livello di utenza rispetto al 2016. Da segnalare il possibile ampliamento del target per la possibile ammissione di persone adulte in condizioni di non autosufficienza per via di gravi patologie.

Il servizio di assistenza domiciliare in accreditamento per gli utenti non autosufficienti e quello svolto attraverso il contratto di servizio con ASP per gli utenti parzialmente autosufficienti (che vedrà un numero ridottissimo di fruitori) è integrato per gli interventi più leggeri (socializzazione, piccole commissioni, spesa a domicilio accompagnamenti, ecc.) dall'assistenza fornita da volontari attraverso il contratto con AUSER.

### **Mensa**

Il numero di fruitori (una decina sono adulti) di questa prestazione e quindi anche la spesa si amplierà significativamente fin da gennaio per via dell'applicazione della nuova regolamentazione e l'applicazione dell'ISEE che non consente più l'ammissione al servizio con fatturazione diretta alla persona interessata. Con il trasferimento a Santo Stefano di una dozzina di utenti di Imerio, il numero di fruitori passerà all'incirca da 60 a 80.

### **Centri diurni**

Sono presenti nel territorio del Quartiere quattro Centri diurni: I Tulipani e Virgo Fidelis nella zona SanDonato e Albertoni e Il Melograno in zona San Vitale. Tali centri, funzionanti dal lunedì al sabato, prevedono ormai un'apertura annuale senza interruzioni (neanche nel periodo estivo) e assicurano un numero di posti sufficiente ad evitare lunghe attese per l'ammissione e, comunque, garantire il pieno utilizzo delle strutture. Gli utenti del Centro Diurno specializzato per le persone affette da demenza che frequentavano il C.D. Margherita, (che da novembre 2015 si è trasformato in un Centro di incontro volto all'orientamento e al sostegno di familiari di persone con iniziali o consolidati problemi di disorientamento cognitivo), ora fruiscono di posti in altri Centri.

### **Attività di socializzazione**

Le risorse disponibili mantenute invariate rispetto al 2016 permettono di confermare la storica attività estiva di Vacanze in Città, molto apprezzata dagli utenti, che si colloca anch'essa nell'ambito del sostegno alla domiciliarità perché rappresenta un intervento di prevenzione rivolto ad "anziani fragili" e risponde quindi all'obiettivo di non aumentare ancor più il numero delle persone non autosufficienti in carico ai servizi. Si continuerà la collaborazione con le realtà del territorio, in particolare i Centri Sociali, che potranno arricchire ulteriormente, con iniziative proprie, tale attività e si arricchirà anche l'altro progetto storico denominato Non Perdiamoci di Vista che gli utenti chiedono abbia una serie di uscite anche prima dell'estate. Da valutare un utilizzo più integrato da parte dei due gruppi di utenti formati nelle due zone del Quartiere per via del numero ridotto di quello di San Vitale.

## **MINORI**

Nel corso del 2017 sarà importante continuare a sostenere l'integrazione tecnica tra i due gruppi di lavoro di Area tutela minori del Quartiere, dislocati rispettivamente presso il Poliambulatorio Pilastro e presso il Poliambulatorio Zanolini (unica équipe operativa settimanale). Proseguirà lo sviluppo dei raccordi (ETI/ UVM) finalizzati a garantire buoni livelli di integrazione socio - sanitaria a tutela dei minori in carico ed alle loro famiglie. Il Servizio Sociale Tutela minori , che si occupa di casi complessi, prevalentemente in raccordo con l'Autorità Giudiziaria, dovrebbe avere nel 2017 l'auspicato rafforzamento in termini di personale, onde evitare cadute del livello di prestazioni rivolte alle famiglie più fragili. Si proseguirà l'attività di raccordo con gli Istituti Comprensivi del territorio, rafforzando le modalità di interazione e di segnalazione poste in essere nel tempo in collaborazione con il SEST.

### **Servizi residenziali e semiresidenziali**

Si proseguirà il lavoro di prevenzione degli inserimenti in struttura dei minori, operando attraverso sostegni alla domiciliarietà ed alla genitorialità, anche attraverso l'implementazione del Programma nazionale P.I.P.P.I., molto sperimentato ed applicato nel nostro Quartiere. Si prevede un numero di utenti medi in struttura sostanzialmente stabile rispetto agli anni precedenti (circa 70 in media tra minori e madri con minori), con crescente compartecipazione alla spesa da parte dell'Ausl per le tipologie di utenza previste dalla Regione Emilia Romagna (minori con disabilità, minori con psicopatologie e minori vittime di maltrattamento ed abuso in tutte le complesse declinazioni di tale grave fenomeno).

### **Assistenza educativa domiciliare ed interventi educativi individuali**

Lo stanziamento è pressoché stabile rispetto alla spesa sostenuta nel 2016 con l'obiettivo di mantenere ed affinare i progetti di supporto domiciliare volti ad evitare l'inserimento in struttura di minori appartenenti a nuclei genitoriali problematici e di svolgere incontri protetti e vigilati richiesti dall'Autorità Giudiziaria per l'osservazione di minori oggetto di provvedimenti di tutela o in casi di separazioni conflittuali. Nel 2017, con la nuova gara indetta da Asp nel 2016, vi saranno significativi cambiamenti del Servizio, attraverso l'avvio di interventi educativi attraverso profili definiti per le diverse tipologie d'intervento educativo. I numerosi interventi educativi individualizzati rivolti ad adolescenti con forti difficoltà di sviluppo (Terapia in Strada), rientreranno dal 2017 a tutti gli effetti nei Servizi Educativi oggetto della gara sopra citata.

### **Contributi affido**

Le risorse stanziate sono idonee per poter mantenere gli affidi attualmente in essere ed attivarne, auspicabilmente, alcuni nuovi. Si prevede una media di 23/25 affidi familiari, numero molto elevato sul dato complessivo della Città. Anche questo intervento, come l'assistenza educativa domiciliare e gli interventi educativi individuali, si colloca tra le "strategie" atte ad evitare l'inserimento dei minori nelle strutture educative e garantire accoglienze da parte di famiglie individuate dal Centro per le Famiglie. Lo sviluppo del lavoro di comunità nell'ambito del Servizio Sociale ed il più complessivo Sviluppo di Comunità come mission dei nuovi Quartieri, dovrebbe avere una particolare attenzione al tema dell'accoglienza di minori in difficoltà, accoglienza sempre più difficile da reperire nel nostro territorio cittadino negli ultimi anni a causa di diversi fattori.

### **Contributi minori**

L'ambito dei Minori è quello su cui converge la maggior richiesta di sostegno economico. Il totale delle risorse è stabile rispetto alla spesa sostenuta nel 2016 e consentirà di soddisfare solo in parte le numerosissime richieste. L'anno 2017, dopo l'avvio da settembre 2016, vedrà lo sviluppo e gli effetti sul nostro Quartiere della misura denominata SIA (Sostegno all'Inclusione Attiva), a sostegno di famiglie con minori in condizioni di povertà ed aventi i requisiti previsti dal Ministero.

## **ADULTI**

### **Contributi adulti**

Lo stanziamento previsto è sufficiente per fronteggiare le esigenze dell'utenza ordinaria anche se si fa molto sentire l'aumento della spesa per via della presa in carico di utenti prima seguiti economicamente dal Dipartimento di Salute Mentale. I contributi sono infatti destinati ad adulti particolarmente in difficoltà nel mantenimento dell'alloggio o per le basilari necessità quotidiane, a causa di scarse o nulle possibilità di reperire e mantenere un'attività lavorativa per motivi di salute o disturbi della personalità. Si tenterà comunque sempre più di legare le corresponsioni economiche ad un impegno di corresponsabilità degli utenti invitandoli a partecipare ad attività solidali a favore del bene comune.

### **Tirocini formativi**

A seguito delle importanti modificazioni delle normative regionali in materia, che hanno reso più oneroso il rimborso agli utenti di questo intervento, ma anche all'introduzione di attività formative parzialmente remunerate attraverso un apposito progetto finanziato dal Fondo Sociale Europeo, si prevede che il fondo a disposizione sia sufficiente non prevedendo particolari incrementi di utenza.

## 11. INDICATORI: SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI

### INDICATORI SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI ANZIANI

#### SERVIZI RESIDENZIALI ANZIANI

Case di Riposo	Previsione 2017
N° medio annuo anziani assistiti a carico del quartiere	42
<b>Case Residenze anziani non auto</b>	
N° medio annuo anziani assistiti a carico del quartiere	72
<b>Totale numero medio assistiti a carico del quartiere</b>	<b>114</b>
<b>Appartamenti protetti</b>	
N° appartamenti	0
N° medio utenti in appartamenti	9

#### ALTRI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI PER ANZIANI

SUSSIDI CONTINUATIVI E U.T.	Previsione 2017
N° medio annuo fruitori di sussidi mensili	6
N° totale fruitori di sussidi una-tantum	35
<b>CONTRIBUTI ALLA MOBILITA'</b>	
N° medio annuo assistiti	0

#### ASSISTENZA DOMICILIARE

	Previsione 2017
N° ore A.D. in accreditamento per utenti non auto sufficienti	20.000
N° ore A.D. in contratto di servizio per utenti auto sufficienti	2.400
N° ore A.D. di volontariato	4.800
<b>TOTALE ORE</b>	<b>27200</b>
<b>N° medio annuo assistiti</b>	
N° medio annuo assistiti non auto con A.D in accreditamento	160
N° medio annuo assistiti auto sufficienti con A.D in contratto di servizio	20
N° medio annuo assistiti dal volontariato	60
<b>TOTALE ASSISTITI</b>	<b>240</b>

**CENTRI DIURNI**

	<b>Previsione 2017</b>
N° giorni di apertura	290
N° medio annuo utenti	85
N° posti offerti	64

**INDICATORI SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI MINORI**

	<b>Previsione 2017</b>
N° medio utenti servizi residenziali e semi residenziali a retta per minori compresi gruppi appartamento	70
N° beneficiari contributi per affido	25
N° beneficiari tirocini formativi	50
N° beneficiari integrazioni economiche	185
N° ore di Assistenza educativa domiciliare	4200
N° medio utenti Assistenza educativa domiciliare	35

**INDICATORI ALTRI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI**

	<b>Previsione 2017</b>
N° beneficiari transizioni al lavoro	32
N° beneficiari integrazioni economiche adulti	105
N° Funerali	24

## 12. PROGETTUALITÀ NELL'AMBITO DI RIFERIMENTO

### **P.I.P.I. (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione)**

Programma nazionale, che coinvolge diverse città italiane, finalizzato alla prevenzione degli allontanamenti dei minori dalle loro famiglie d'origine, attraverso una complessa rete di interventi di supporto alle funzioni genitoriali (con Ausl, rete di famiglie d'appoggio, ecc.). Nel 2017 verrà proseguito il lavoro su alcuni casi di gravità medio alta del nostro Quartiere relativamente al rischio di allontanamento dei minori dalla famiglia.

### **Sperimentazione attività educative per utenti adulti**

Il progetto è rivolto a persone in condizioni di fragilità sociale che necessitano di essere sostenute in un percorso che ne favorisca l'autonomia personale e che, per svariati motivi, vivono una situazione di disagio sociale socio-economico, relazionale anche a causa di una debole rete sociale. Sono persone quindi già in carico al SST e che necessitano di un periodo di accompagnamento sociale alle opportunità offerte dalla rete dei Servizi e alla costruzione di legami sociali significativi al fine di un reinserimento sociale grazie al sostegno educativo appositamente assicurato dal fornitore individuato; per alcune di esse si punta anche alla possibilità di reperire un'attività lavorativa. Le persone a cui fornire supporto vengono dunque segnalate dall'A.S. Responsabile del caso ad un cooperativa sociale con cui si concorda uno specifico progetto di accompagnamento sociale mediante un'attività di sostegno svolta da educatori professionali. Sulla base degli esiti della sperimentazione condotta nel 2016, si intende consolidare l'attività in oggetto riproponendola per il biennio 2017-2018 mediante apposita selezione per la fornitura delle prestazioni educative individuate.

### 13. SERVIZIO EDUCATIVO SCOLASTICO TERRITORIALE

Nel 2016, le funzioni dei SEST (Servizi Educativo Scolastici Territoriali) si sono innovate a seguito di due importanti processi che hanno attraversato l'intera città di Bologna: la riforma dei quartieri ed il consolidamento del decentramento dei servizi educativi comunali 0-6 anni la cui gestione diretta è stata affidata nel 2014 ad Istituzione Educazione e Scuola.

In ottemperanza alla Delibera del Consiglio Comunale O.d.G. n. 236 del 20 Luglio 2015, P.G. n. 142311/2015, "Modifica Regolamento sul decentramento" a far tempo da Giugno 2016, si è dato corso al processo di riorganizzazione dei quartieri che ha disegnato una nuova "geografia" della città e delle sue aree territoriali, prevedendo la riorganizzazione dei nove quartieri in sei quartieri cittadini: Borgo - Reno, Porto - Saragozza, Navile, San Donato - San Vitale, Santo Stefano, Savena.

A seguito di tale importante riforma politica, il Quartiere San Donato ed il Quartiere San Vitale sono stati accorpatisi in un unico quartiere "fuori le mura", i cui confini si estendono nella zona nord est della città ed hanno determinato l'annessione della zona Inferno al Quartiere Santo Stefano.

**A seguito di questi due processi di governance cittadina, le competenze del SEST si sono rimodulate in 2 macro aree:**

**1. SERVIZI EDUCATIVO SCOLASTICI TERRITORIALI**

**2. PROGRAMMAZIONE GESTIONE DELL'OFFERTA DI SERVIZIO E DELL'ACCESSO AI SERVIZI COMUNALI 0 - 14 ANNI - UFFICIO SCUOLA**

**a loro volta articolati nei seguenti ambiti di competenza:**

**SERVIZI EDUCATIVO SCOLASTICI TERRITORIALI**

**PROGETTI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE, EVASIONE E DISAGIO SCOLASTICO**

A seguito di un protocollo cittadino siglato con le Dirigenze Scolastiche nel quale vengono formalizzate le attività istituzionali e le buone prassi, di competenza propria dei servizi educativo scolastici territoriali, in materia di prevenzione e contrasto alla dispersione, evasione e disagio scolastico, si è condivisa una procedura comune rispetto alle segnalazioni di dispersione e disagio scolastico - iter e modulistica - e si è attribuita una referenza precisa, per cui ogni Istituto Comprensivo ha un educatore referente che raccoglie e filtra le diverse richieste, preventivamente discusse in equipe, traducendole in piste di lavoro individualizzate e /o rivolte al gruppo classe.

Oltre a questo protocollo cittadino presso il Quartiere San Donato-San Vitale è attivo il **Protocollo Re.Sta** (tra Istituto Professionale Aldrovandi - Rubbiani, Università degli Studi di Bologna, Quartiere San Donato-San Vitale), nato da un'esperienza dei soggetti firmatari sulle buone prassi anti-dispersione ed attualmente al vaglio rispetto ad una diffusione cittadina. Da molti anni i soggetti firmatari del Protocollo Re.Sta partecipano alla progettazione e svolgimento di un percorso anti-dispersione che parte dall'orientamento per poi sostanzarsi in percorsi laboratoriali rivolti alle classi e di piccolo gruppo, nonché a patti formativi rivolti ai singoli.

Tutti questi percorsi hanno come trait d'union, la rimotivazione degli alunni e lo sviluppo di conoscenze e competenze, mediante laboratori fondati sui linguaggi extra - scolastici e riconosciuti come parte integrante del curriculum. I laboratori extra - scolastici sono poi sostenuti da interventi nelle classi e di formazione degli insegnanti, finalizzati a diffondere la metodologia del cooperative learning.

Sempre sul tema della dispersione, evasione e disagio scolastico, nel corrente anno educativo 2016/2017, il lavoro del SEST si sostanzia nella continuità di diversi progetti di cui ricordiamo:

**Territori che fanno scuola**

Il progetto, svolto in collaborazione con l'istituto Comprensivo 11, l'Università degli Studi di Bologna e da quest'anno 2016 /2017 IES - Centro Anni Verdi è nato dalla volontà di potenziare e rendere più efficace l'offerta formativa rivolta ai ragazzi di età compresa tra gli 11 ed i 14 anni che frequentano contestualmente la scuola media Saffi, il centro socio - educativo Pilastrini. e il CAV.

In considerazione dell'utenza condivisa, il Sest del Quartiere ha riorganizzato il centro socio - educativo Pilastrini modificandone l'orario di apertura così da prevedere l'attivazione di progetti e laboratori di arricchimento dell'offerta formativa della scuola media Saffi e del Cav. In particolare, quest'anno nella giornata del martedì si svolgono i laboratori di falegnameria, nella giornata del giovedì i laboratori di eco - narrazione e nella giornata del venerdì i laboratori di pakour contestualmente frequentati dagli alunni delle medie Saffi e dagli utenti del centro Pilastrini e del Cav.

**Compiti'Amo**

Il laboratorio Compiti'Amo è un nuovo progetto che si svolgerà in via sperimentale da Gennaio 2017 a Maggio 2017, il sabato mattina dalle 9.30 alle 12.00. Il laboratorio si rivolge a n° 15 bambini frequentanti le scuole del quartiere e segnalati direttamente dalle scuole o dal SST o ancora seguiti dal SEST. Le attività educativo-didattiche saranno condotte da tre esperte della Associazione Il granello di Senape, in raccordo con le scuole e col SEST del Quartiere San Donato-San Vitale per la programmazione dei contenuti e metodologica.

Si tratta di un laboratorio di aiuto allo svolgimento dei compiti scolastici e sostegno all'apprendimento, rivolto ai bambini di età 6 -11 anni frequentanti le scuole primarie ubicate nel territorio. Finalità del laboratorio è quella di contrastare il diffuso fenomeno della evasione e dispersione scolastica che si complica ulteriormente per i NAI, bambini "nuovi"arrivati in Italia per effetto del ricongiungimento familiare e completamente privi di qualsiasi nozione di lettura, scrittura e calcolo. Numerosi sul nostro territorio, questi bambini provengono spesso dalle storie dolorose che le zone di guerra portano con sé. Inseriti in classi dove il divario delle competenze è forte, difficilmente riescono a "starci dentro", rischiando così di perdere anche quelle opportunità di socializzazione con i coetanei e gli insegnanti, insite nella scuola e determinanti ai fini dell'apprendimento.

**Patti Formativi**

Il fenomeno della evasione e dispersione scolastica si manifesta in varie forme, una di queste è il "trattenimento" (bocciature per rendimento o assenze ripetute) degli alunni in classi di scuola non congruenti rispetto all'età anagrafica con conseguente sospensione del percorso scolastico senza aver conseguito i titoli di studio previsti.

Al fine di contrastare questo aspetto della evasione scolastica e permettere l'accesso dei ragazzi ai gradi seguenti dell'istruzione, in particolare alla formazione professionale, dietro richiesta ed in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado ed in alcuni casi più sporadici con le scuole primarie, il SEST attiva dei patti formativi individualizzati e /o di piccolo gruppo, costruendo un percorso personalizzato extra - scolastico che viene riconosciuto come parte del curriculum scolastico e valutato ai fini dell'assolvimento dell'obbligo. Per sistematizzare tali percorsi, creando una rete di risorse anche fondate sull'associazionismo territoriale, il Sest ha attivato una sperimentazione denominata "Progetto integrazione" che prevede la costruzione di una rete territoriale di occasioni formative utili all'attivazione di patti formativi.

**Progetti Alternanza scuola -lavoro**

A partire da quest'anno scolastico 2016 / 2017, il MIUR di concerto all'Ufficio Scolastico Provinciale ha vincolato l'offerta curricolare scolastica all'attivazione di percorsi di alternanza scuola - lavoro, in assenza dei quali l'anno scolastico non può considerarsi concluso. A partire dall'estate 2017, il Sest accoglierà i ragazzi coinvolti nei percorsi di alternanza scuola - lavoro inserendoli nella rete dei servizi socio - educativi

**Consiglio di Quartiere delle Ragazze e dei Ragazzi San Donato-San Vitale**

Un importante progetto con funzione di cerniera tra il lavoro di comunità e la prevenzione del disagio scolastico nonché la promozione del successo scolastico, è sicuramente rappresentato dal Consiglio di Quartiere dei Ragazzi, finalizzato alla promozione dell'educazione alla cittadinanza ed allo sviluppo di una coscienza solidale e civile, nei giovani cittadini. La costituzione ed il funzionamento del CQR ricalcano quella del Consiglio di Quartiere degli adulti, per cui dopo la presentazione del progetto nelle scuole e la raccolta delle candidature, il Consiglio elegge il suo Presidente e costituisce delle commissioni di lavoro tematiche dove si sviluppano progetti ed interventi. Nel presente anno scolastico 2016/2017, il CQR dei Quartieri San Donato e San Vitale, ricomprendendo oltre le medie Saffi e Besta anche le medie Jacopo della Quercia. All'interno del CQR i ragazzi hanno l'opportunità di sperimentare il processo di formazione delle decisioni democratiche, apprendendo ad esporre il proprio punto di vista ma anche a confrontarsi con le differenze intese come fattore di crescita. Si crea in tal modo una virtuosa reciprocità che permette ai giovani di partecipare direttamente alle istituzioni ed ai processi decisionali delle stesse., ed al consiglio di quartiere degli adulti di conoscere ed avvalersi del contributo e del punto di vista dei propri cittadini più giovani.

#### **COLLABORAZIONE SEST E SST**

Attività istituzionale del SEST è quella di operare in collaborazione col SST per quanto concerne la progettualità educativa, scolastica ed extra - scolastica concernente i minori vittime di grave maltrattamento ed abuso con provvedimenti del tribunale. Diverse e complesse sono le azioni messe in campo dagli educatori del Sest : colloqui col minore, presa in carico del percorso scolastico o di formazione professionale, individuazione di adeguate attività extra - scolastiche, inserimento presso centri socio - educativi o di aggregazione giovanile , monitoraggio delle relazioni amicali e della frequentazione di gruppi informali del minore , contatto con educativa di strada per prevenzione devianza ed uso di sostanze ecc..  
Nel Quartiere San Donato - San Vitale è attivo il pool di comunità a cui partecipa il SST minori e famiglie, adulti e anziani ed il SEST al fine di ragionare su di una progettualità condivisa inerente il lavoro di comunità.

#### **PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'OFFERTA DI SERVIZIO E DELL'ACCESSO AI SERVIZI COMUNALI 0 - 14 ANNI - UFFICIO SCUOLA , articolati nei seguenti ambiti:**

##### **1) Pianificazione dell'offerta di servizio e gestione delle graduatorie di accesso ai servizi educativo - scolastici 0 - 6 anni . Rete Scolastica e Deliberazione degli stradari e bacini di utenza per scuole infanzia e dell'obbligo. Centri Estivi.**

Attività istituzionale del SEST che pianifica e gestisce tutto il percorso di accesso ai servizi , 0 - 6 anni : nidi d'infanzia, scuole infanzia comunali, statali, paritarie dalle fasi precedenti l'elaborazione della graduatoria sino alla sua approvazione, provvedendo all'informativa dell'utenza, ammissioni, dimissioni, attribuzione quote etc...

Nel Quartiere San Donato -San Vitale il tasso di copertura della domanda nido d'infanzia è pari al 49,76 % e quello delle scuole infanzia al 80 %, pertanto non si rilevano particolari problemi nel rapporto domanda - offerta dei servizi educativi 0/ 6 anni.

A chiusura dell'anno scolastico, l'offerta di servizio prosegue con i n° 11 **centri estivi** attivi sul territorio - n° 5 della fascia 3 / 5 anni e n° 6 fascia 6 - 11 anni - aperti per tutto il mese di Luglio e nella prima settimana di Settembre che accolgono una media di 50 bambini per ogni turno. Nel quartiere san donato - san vitale, l'insieme dei centri estivi è caratterizzato da una buona programmazione ludico - sportivo - ricreativa che soddisfa l'esigenza dei bambini di vivere un'esperienza extra - scolastica piacevole e gratificante e supporta i genitori nella conciliazione dei tempi del lavoro e di cura dei figli . Presso il Quartiere San Donato - San Vitale è ormai da molti anni attiva alle scuole Saffi e Jacopo della Quercia, l'esperienza di scuole aperte , organizzata direttamente dagli IC in collaborazione con Istituzione Educazione e Scuola ed articolata in centri estivi rivolti alle secondarie di primo grado.

**Rete scolastica** , nel presente anno scolastico 2016 / 2017 per l'anno scolastico prossimo 2017 / 2018 , l'annessione della zona Irnerio al Quartiere Santo Stefano e la presenza di due Istituti Comprensivi con scuole a scavalco tra i due quartieri ha implicato una riformulazione degli stradari e la creazione di stradari di scuola così da mantenere il rispetto della prossimità e della logistica nonché l'equilibrio di offerta - capienze / potenziali utenti e tempo scuola - nella scelta della scuola primaria.

##### **2) Diritto allo studio : assistenza agli alunni in situazione di handicap - scuole dell'infanzia comunali e statali, scuole primarie, secondarie di primo grado e di secondo grado - , trasporto individuale handicap e contributi in luogo del trasporto individuale, servizi integrativi con orario anticipato e posticipato ed assistenza alla refezione, contributi in luogo della refezione scolastica**

Contestualmente alle attività istituzionali del Sest descritte nella titolazione, il Quartiere San Donato insieme ai Quartieri San Vitale e Savena ha aderito alla sperimentazione finalizzata a razionalizzare la spesa relativa all'assistenza handicap producendo risposte più efficaci rivolte al disagio , con particolare riferimento ai bambini con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento. A questi bambini sono dedicati percorsi di piccolo e medio gruppo il cui contenuto varia a seconda delle esigenze - caratteristiche del bambino e delle risorse istituzionali a disposizione. In particolare presso l'IC 7 è stato attivato un progetto di psicomotricità rivolto a tutte le classi prime ed inteso come mezzo di prevenzione e di armonizzazione dello sviluppo mente - corpo. Il percorso è finanziato con risorse del quartiere.

## 14. INDICATORI: SERVIZIO EDUCATIVO SCOLASTICO TERRITORIALE

SERVIZIO NIDI - ANNO EDUCATIVO 2016-2017

OFFERTA ATTUALE DEL SERVIZIO NEL QUARTIERE

NOME DELLA STRUTTURA	NIDO TRADIZIONALE				NIDO P.TIME	TOTALE POSTI
	Piccoli	Piccolo P.T.	Medi Grandi	Medi Grandi P.T.		
ADA NEGRI	15		37		5	57
M.L.ALPI	15	5	48			68
SAN DONATO	15		37		5	57
PRIMAVERA			30		9	39
VESTRI	5		31		3	39
ALVISI	15		50	6		71
ANNA FRANK	15	1	60	10		86
ARCOBALENO			36	6		42
DE GIOVANNI			40	2		42
DICIOTTO APRILE	15		36	6		57
SPARTACO			36	6		42
SPAZIO BAMBINI PIU' INSIEME					24	24
<b>TOTALE</b>	<b>80</b>	<b>6</b>	<b>369</b>	<b>24</b>	<b>22</b>	<b>624</b>

Tasso di copertura 2016/2017

49,76%

Posti offerti/ Utenza potenziale

	POSTI
Posti in nidi gestiti da privati	147
Posti in nidi convenzionati	60
Piccolo gruppo educativo	7
<b>TOTALE</b>	<b>214</b>

SCUOLE DELL'INFANZIA – ANNO SCOLASTICO 2016-2017

SCUOLE COMUNALI

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI (a Novembre 2016)
ADA NEGRI	3	75	74
BARONCINI	4	100	100
ROCCA	6	150	148
TOBAGI	3	75	75
BALU' (a gestione indiretta)	1	23	23
ARCOBALENO	2	50	50
MARIGHETTO	2	50	50
ANNA FRANK	3	75	75
DICIOTTO APRILE	3	75	75
TRENINO (a gestione indiretta)	1	25	25
<b>TOTALE</b>	<b>28</b>	<b>698</b>	<b>695</b>

SCUOLE STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI (al 11.11.2016)
BENINI	2	50	50
GARIBALDI	2	50	50
PANZINI	3	65	64
GIOANNETTI	3	73	64
GUALANDI	2	48	39
DON BOSCO	3	69	69
GIORDANI	4	100	100
VILLETTA MATTEI	3	70	70
SCANDELLARA	4	102	102
<b>TOTALE</b>	<b>26</b>	<b>627</b>	<b>608</b>

**SCUOLE PARITARIE CONVENZIONATE**

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI
SACRA FAMIGLIA	3	71
SANTA RITA	2	56
MINELLI GIOVANNINI	3	78
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>205</b>

Tasso di copertura 2016/2017  Posti offerti/ Utenza potenziale

**SCUOLE PRIMARIE - ANNO SCOLASTICO 2016/2017****SCUOLE PRIMARIE STATALI**

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iseriti
DON MINZONI	10	195
GARIBALDI	10	225
ROMAGNOLI	10	201
CHIOSTRI	10	223
GUALANDI	10	193
DON BOSCO	15	347
MATTIUZZI CASALI - Succursale Don Bosco		
GIORDANI	9	178
SCANDELLARA	17	382
TEMPESTA	5	123
<b>TOTALE</b>	<b>96</b>	<b>2067</b>

**SCUOLE PRIMARIE NON STATALI**

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iseriti
IL PELLICANO	15	287
<b>TOTALE</b>	<b>15</b>	<b>287</b>

**SCUOLE SECONDARIE 1° GRADO - ANNO SCOLASTICO 2016/2017****SCUOLE SECONDARIE STATALI**

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iseriti
BESTA	16	353
SAFFI	6	115
JACOPO DELLA QUERCIA	16	352
IRNERIO SUCC. GIORDANI	3	75
<b>TOTALE</b>	<b>41</b>	<b>895</b>

**SCUOLE SECONDARIE NON STATALI**

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iseriti
MANZONI	3	53
<b>TOTALE</b>	<b>3</b>	<b>53</b>

**SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI E AULE DIDATTICHE DECENTRATE**

a.s. 2016/2017

N° strutture ADD	1
N° strutture SET <sup>(4)</sup>	4

ADD : LEA - Laboratorio Educazione Ambientale

(4)=SOFFITTA DEI LIBRI, "C'ERA UNA VOLTA", PIU' INSIEME, IL FOCOLARE

## ESTATE IN CITTA'

Consuntivo 2016

<b>a) fascia di età 3-5 anni</b>	
N° centri attivati	5
N° turni (settimanali)	18
N° bambini con handicap o disagio sociale	32
Capienza totale (somma capienze di tutti i turni)	1.293
N° iscritti (somma degli iscritti a tutti i turni)	836
N° utenti fruitori di buoni sociali	118
<b>b) fascia di età 6-11 anni</b>	
N° centri attivati	6
N° turni settimanali	49
N° bambini con handicap o disagio sociale	48
Capienza totale (somma capienze di tutti i turni)	3.860
N° iscritti (somma degli iscritti a tutti i turni)	2688
N° utenti fruitori di buoni sociali	173

<b>c) trasporto handicap</b>	
n° totale bambini con handicap ( tutti in fascia 12-18 anni)	

## TRASPORTO

a.s. 2016/2017

N° iscritti (trasporto individuale)	20
N° iscritti (trasporto collettivo)	0
N° utenti fruitori di contributi individuali	5

## ASSISTENZA ALUNNI CON HANDICAP

a.s. 2016/2017

N° alunni con handicap assistiti	262	Nido, infanzia comunale (deroghe+cis), statale, primaria, secondaria 1 e 2 grado
Ore di assistenza in convenzione	94587	infanzia comunale (deroghe+cis), statale, primaria, secondaria 1 e 2 grado
Ore settimanali di sostegno H personale comunale	757	nido, scuola infanzia, ins.comunale
N° insegnanti comunali assistenza H	18 TP+15PT	nido, scuola infanzia, ins.comunale

## SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI

## a) assistenza all'orario anticipato e posticipato

a.s. 2016/2017

N° iscritti	509
N° ore annue	6.160

## b) assistenza alla refezione

N° iscritti	153
N° ore annue	1032,5

## c) Contributi a IC per servizi integrativi

<b>IC 6 – Primarie Ercolani e Giordani</b>	€ 35.000,00	Budget da dividere a metà con Santo Stefano per passaggio primaria Ercolani
<b>IC 11 - Primarie Garibaldi, Don Minzoni, Romagnoli e Medie Saffi</b>	€ 45.000,00	

## c) assistenza al trasporto collettivo

N° iscritti	0
N° ore annue	0

## 15. DESCRIZIONE DEI SERVIZI E PROGETTUALITÀ NELL'AMBITO DI RIFERIMENTO

SERVIZIO	DESCRIZIONE	CALENDARIO E ORARI
<b>Centri Socio - Educativi Primarie 6-11 anni</b>	I gruppi socio - educativi per minori dai 6 agli 11 anni sono una risorsa per rispondere alle esigenze di bambini che necessitano di un forte sostegno educativo finalizzato alla prevenzione del disagio. <u>Obiettivi:</u> - sostenere lo sviluppo evolutivo del bambino; - coinvolgere i bambini in esperienze stimolanti e di conoscenza del territorio; - diventare punto di riferimento per le famiglie rispetto ai bisogni presentati dal loro figlio/a; - integrarsi con le agenzie presenti sul territorio e con i servizi sociali e sanitari.	<b>Centro Socio Educativo Diamanti - Zona Pilastrò</b> <b>Centro Socio Educativo I Castori - Zona San Donato</b> <b>Centro Socio Educativo Bimbinbanda - Zona Cirenaiica</b> <b>Centro Socio Educativo Fantasy Amici - Zona Scandellara</b> <b>Centro Socio Educativo Gianburrasca - Zona Roveri</b> Aperti da Ottobre a Giugno 3 pomeriggi la settimana dalle 16.30 alle 19.30 e due sabati al mese dalle 9.30 alle 12.30
<b>Centro Socio Educativo Secondaria di Primo Grado 11 – 14 anni</b>	I gruppi socio-educativo per minori dagli 11 ai 14 anni sono una risorsa per rispondere alle esigenze di ragazzi che necessitano di un forte sostegno educativo finalizzato alla prevenzione del disagio. <u>Obiettivi:</u> - sostenere lo sviluppo evolutivo dei ragazzi; - coinvolgere i ragazzi in esperienze stimolanti e di conoscenza del territorio; - diventare punto di riferimento per le famiglie rispetto ai bisogni presentati dal loro figlio/a; - integrarsi con le agenzie presenti sul territorio e con i servizi sociali e sanitari.	<b>Centro Socio Educativo I Pilastrini – Zona Pilastrò</b> Aperto da Ottobre a Luglio dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 18.00 Martedì pomeriggio: Laboratori di falegnameria aperti alle scuole medie Saffi e CAV pilastrò Giovedì pomeriggio: Laboratori di eco – narrazione Venerdì pomeriggio: Laboratori di sport urbani c/o spazio Oz, insieme ai centri di aggregazione del quartiere
<b>Doposcuola Zonarelli 11 – 16 anni</b>	Il doposcuola Zonarelli è un servizio di sostegno all'apprendimento e allo svolgimento dei compiti scolastici finalizzato alla prevenzione della dispersione ed evasione scolastica ed alla promozione del successo scolastico	Aperto da Ottobre a Giugno per n° 2 pomeriggi la settimana dalle 15.30 alle 18.30
<b>Centri di Aggregazione Giovanile In'Movimento, Torretta, Mattei Martelli 11 – 18 anni</b>	I Centri di Aggregazione giovanili sono un punto d'incontro e di socializzazione ad accesso diretto e misto fra utenza libera e minori segnalati dai servizi. All'interno dei centri le attività e le iniziative diventano opportunità per sviluppare processi di assunzione di responsabilità, di impegno, di senso di appartenenza verso il territorio, di educazione alla legalità, alla cooperazione e alla solidarietà.	<b>Centro di Aggregazione Giovanile Torretta – Zona Sacco – Zago Pezzana</b> <b>Centro di Aggregazione Giovanile In'Movimento – Zona Pilastrò</b> <b>Centro di Aggregazione Giovanile Mattei martelli - Zona Roveri</b> Aperti da Ottobre a Giugno/Luglio per 3 pomeriggi la settimana dalle 16.00 alle 19.00
<b>Scuola delle Donne</b>	Attività nate nell'ambito del progetto “Territori che fanno scuola” con l'obiettivo di coinvolgere le famiglie, in particolare le mamme rispetto al percorso scolastico dei figli. Nel tempo tali attività si sono trasformate in un servizio più complessivo finalizzato a promuovere percorsi di integrazione culturale e solidarietà sociale rivolti alle donne con una attenzione particolare ai percorsi di sostegno delle reti naturali e promozione dell'occupazione. <u>Obiettivi:</u> favorire il coinvolgimento delle famiglie nei percorsi scolastici dei figli anche attraverso l'acquisizione della lingua italiana; promuovere percorsi di integrazione culturale e solidarietà sociale rivolti alle donne; sostenere le reti naturali; promuovere l'occupazione al femminile.	Ampliamento del servizio da 2 mattine a 3 mattine la settimana (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 11.30). Presso il centro si svolgono le seguenti attività: - Scuola di italiano per le donne; - Laboratori di sartoria per promuovere l'occupazione; - Laboratori di arte ed attività espressive; - Laboratori di educazione alla salute, orientamento ed accompagnamento ai servizi. La Scuola delle Donne ha ospitato n° 2 patti formativi.

SERVIZIO	DESCRIZIONE	CALENDARIO E ORARI
<b>Educative di strada zona San Donato e zona San Vitale</b>	Per Educativa di Strada si intende un'attività rivolta a gruppi spontanei di adolescenti e giovani svolta nei luoghi naturali di ritrovo e finalizzata a costruire una relazione significativa tra i componenti del gruppo e tra questi e gli educatori, anche attraverso l'organizzazione di iniziative progettate tendenti a fare emergere idee, bisogni, risorse che consentano di rafforzare i fattori protettivi e ridurre quelli di rischio. E' uno strumento per veicolare informazioni significative, in grado di influire su atteggiamenti e comportamenti a rischio, promuovere i processi di autonomia personale e di gruppo e facilitare l'accesso ai servizi territoriali. Favorisce la definizione di gruppi e spazi formalizzati in un'ottica di protagonismo dei ragazzi e di cittadinanza giovanile attiva.	Il servizio è attivo da Ottobre a Luglio per quattro pomeriggi settimanali sulla zona san donato e per due pomeriggi la settimana per la zona San Vitale. Si svolge nei luoghi abituali di ritrovo dei gruppi amicali spontanei con particolare attenzione alle zone: Piazza Spadolini-Fiera, Zago-Pezzana, Pilastro per la zona San Donato; Cirenaica e Scandellara per la zona San Vitale.
<b>Aggregazione estiva</b>	Le attività di aggregazione dell'anno scolastico proseguono durante il periodo estivo con medesimi obiettivi di consolidare le relazioni significative create tra i componenti del gruppo e tra questi e gli educatori, sostenere la socializzazione e favorire l'aggregazione anche attraverso l'organizzazione di iniziative e attività organizzate prevalentemente in spazi aperti. Finalità generale è quella di rafforzare i fattori protettivi e ridurre quelli di rischio, nel periodo di chiusura delle scuole e spesso carente di proposte dedicate ai giovani.	L'aggregazione estiva si svolge prioritariamente nella Zona Pilastro e Zago-Pezzana. Il servizio è attivo per nove settimane durante il periodo estivo: n.3 settimane nel mese di Giugno, n.4 settimane nel mese di Luglio, n.2 settimane nel mese di Agosto, oppure 1 settimana nel mese di Agosto ed 1 settimana nel mese di Settembre. Tre giorni alla settimana per tre ore, in ciascuna delle due zone individuate, svolte da quattro educatori.

## PROGETTUALITÀ NELL'AMBITO DI RIFERIMENTO

### **CQR - Consiglio di Quartiere delle Ragazze e dei Ragazzi del Quartiere San Donato - San Vitale**

Il Consiglio di Quartiere delle Ragazze e dei Ragazzi è una modalità particolarmente efficace per promuovere l'educazione alla cittadinanza ed allo sviluppo di una coscienza solidale e civile, nei giovani cittadini protagonisti di una società ricca di opportunità, differenze ma anche contraddizioni. L'efficacia di questo progetto prevede una reciprocità per cui i giovani possono partecipare direttamente alle istituzioni ed ai processi decisionali delle stesse. Parimenti il Consiglio di Quartiere degli adulti può conoscere ed avvalersi del contributo e del punto di vista dei propri cittadini più giovani.

#### **OBIETTIVI**

- Promuovere lo sviluppo di una cultura delle giovani generazioni intese come soggetto sociale e cittadini dell'oggi
- Tutelare i diritti delle giovani generazioni accogliendo il loro punto di vista e riconoscendone un ruolo attivo nella definizione dei diritti individuali e collettivi
- Promuovere percorsi di educazione alla cittadinanza ed allo sviluppo della solidarietà sociale.
- Sostenere la sperimentazione di modalità riflessive e decisionali di gruppo improntate alla cooperazione
- Favorire la conoscenza e la cura del proprio territorio
- Creare contesti di conoscenza e valorizzazione del sé e dell'altro
- Supportare i processi di apprendimento attraverso un percorso di ricerca – azione
- Generare un processo di crescita dialogica e reciproca tra Consiglio di Quartiere dei ragazzi e Consiglio di Quartiere degli Adulti

Ricondivisione del progetto con Istituti Comprensivi 10 e 11 ed estensione del progetto con Istituto Comprensivo 7 ; Ricomposizione del CQR rispetto al nuovo assetto quartierile . Lavoro nelle classi delle medie Saffi , Besta e Jacopo per sostituzione consiglieri uscenti ; Incontri con i consiglieri per definire le commissioni e preparare l'elezione del presidente; Insediamento ufficiale ed elezione del Presidente. Attivazione delle commissioni : scuola, ambinate - cura del territorio , cultura - eventi ed iniziative. Donazione libri ai ragazzi frequentanti le scuole medie in gravi difficoltà economiche . festa interculturale di chiusura presso il centro Zonarelli con iniziative di giocoleria, spettacoli, mercatino . Proseguimento del progetto attraverso le seguenti attività: elezione del presidente, sedute quindicinali delle commissioni; proposte al Consiglio di Quartiere degli adulti; attività di commissione proprie del Consiglio di Quartiere dei Ragazzi

### **Progetto "Territori che fanno scuola" in collaborazione con Università degli Studi di Bologna e IC 11**

Iniziato nello scorso anno scolastico, il progetto, fortemente voluto dal Quartiere San Donato anche per contribuire al potenziamento delle iscrizioni presso la scuola secondaria di primo grado Saffi, è proseguito e si è evoluto attraverso l'attivazione di una offerta educativa congiunta tra Centro socio-educativo I Pilastrini e IC 11 inserita a pieno titolo nel curriculum scolastico ed oggetto di valutazione. Obiettivi: razionalizzare e qualificare l'offerta di servizio socio- educativa presente sul territorio; prevenire il disagio, la dispersione e l'evasione scolastica attraverso una offerta laboratoriale che permette di apprendere attraverso il fare e sostenere le competenze trasversali; promuovere il successo scolastico. Formazione degli insegnanti condotta da esperti dell'Università degli Studi di Bologna; Laboratori svolti in orario scolastico mattutino, presso il CVS da educatori del SEST anche in compresenza con insegnanti. I laboratori sumenzionati sono ricompresi nel curriculum scolastico ed oggetto di valutazione a cadenza settimanale. Laboratori svolti in orario scolastico pomeridiano ed in compresenza tra educatori centri socio educativi ed esperti esterni messi a disposizione dal Sest; Quartiere San Donato ricompresi nel curriculum scolastico ed oggetto di valutazione; un pomeriggio la settimana.

### **Compiti'Amo**

Laboratorio di aiuto allo svolgimento dei compiti scolastici e sostegno all'apprendimento, rivolto ai bambini di età compresa 6-11 anni frequentanti le scuole primarie ubicate nel territorio. Finalità del laboratorio è quella di contrastare il diffuso fenomeno della evasione e dispersione scolastica che si complica ulteriormente per i NAI, bambini "nuovi" arrivati in Italia per effetto del ricongiungimento familiare e completamente privi di qualsiasi nozione di lettura, scrittura e calcolo. Numerosi sul nostro territorio, questi bambini provengono spesso dalle storie dolorose che le zone di guerra portano con sé. Inseriti in classi dove il divario delle competenze è forte, difficilmente riescono a "starcì dentro", rischiando così di perdere anche quelle opportunità di socializzazione con i coetanei e gli insegnanti, insite nella scuola e determinanti ai fini dell'apprendimento.

Attività preliminari all'apertura di un nuovo servizio: incontri di programmazione del gruppo di lavoro, definizione dei contenuti e delle attività, raccordo con le scuole, pubblicizzazione dell'iniziativa ecc.. Il laboratorio Compiti'Amo è un nuovo progetto che si svolgerà in via sperimentale da Gennaio 2017 a Maggio 2017, il sabato mattina dalle 9.30 alle 12.00. Il laboratorio si rivolge a n° 15 bambini frequentanti le scuole del Quartiere e segnalati direttamente dalle scuole o dal SST o ancora seguiti dal SEST. Le attività educativo-didattiche saranno condotte da tre esperte della Associazione Il granello di Senape, in raccordo con le scuole e col SEST del Quartiere San Donato - San Vitale per la programmazione dei contenuti e metodologica.

### **Patti Formativi**

Percorsi personalizzati e /o di piccolo gruppo centrati su attività extra - scolastiche riconosciute come parte integrante del curriculum scolastico . Finalità di queste attività è il contrasto dell'evasione e dispersione scolastica. Sono già stati siglati n° 5 patti formativi realizzati presso: CVS di piccolo gruppo, Coop. EtaBeta - Battirame, Maneggio Quartiere Reno, Scuola delle Donne, Isart. Nel corso del 2017 si vuole dare sistematicità al progetto mediante la creazione di una rete di risorse territoriali capaci di accogliere stabilmente patti formativi e la realizzazione di Dassa laboratorio dei linguaggi extra - scolastici e centro di aggregazione giovanile.

### **Qualificazione ed arricchimento dell'offerta formativa dei centri socio – educativi**

Come si evince dalla tabella servizi sopra riportata, il Quartiere San Donato - San Vitale gestisce una ricca rete di servizi socio - educativi: fascia 6-11 anni e 11-14 anni nonché di centri di aggregazione giovanile ed attività di educativa di strada. Questi centri rappresentano un patrimonio importante del territorio, poiché nel quotidiano effettuano un servizio finalizzato a promuovere e tutelare lo sviluppo globale di bambini e ragazzi con una particolare attenzione alla prevenzione del disagio e alla promozione dell'agio. Nel presente anno educativo il SEST del Quartiere ha voluto arricchire e qualificare la progettazione dei centri attraverso una importante offerta laboratoriale incentrata su quei linguaggi espressivi - corporei particolarmente graditi a bambini e ragazzi e significativi dal punto di vista della prevenzione e sviluppo.

#### **CSE PRIMARIE**

- Laboratorio Lo yoga ma che storia (narrazioni animate attraverso le figure dello yoga);
- Laboratorio di educazione all'aria aperta;

#### **CSE PILASTRINI E CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE**

- Laboratorio Sportiva-mente (parkour, tessuti aerei, slakline, giocoleria, skating etc.);
- Laboratorio di falegnameria e riuso creativo dei materiali;
- Laboratorio di Eco – Narrazione;
- Laboratorio di costruzione e riparazione biciclette.

<p><b>Formazione: Il corpo come canale di comunicazione rivolta agli educatori Sest ed educatori centri socio - educativi primarie</b>  Per chi svolge professioni educative la formazione è essenziale per riuscire a mantenere quella "eccellenza di visione" che consente di essere sostenuti nella gestione delle relazioni e supportati nell'attività progettuale nonché per acquisire nuovi strumenti operativi. Formazione specifica sul corpo come canale di comunicazione rivolta agli educatori Sest con particolare riferimento al consolidamento delle relazioni ed alla creazione di una squadra di lavoro.</p>
<p><b>Progetto INS - Insieme nella Scuola – in collaborazione con IC 7 e Istituzione Educazione e Scuola</b>  Il progetto prevede una serie di azioni finalizzate all'inclusione scolastica ed al consolidamento di un rapporto sinergico tra scuola ed extra – scuola in collaborazione tra Sest Quartiere San Donato-San Vitale e Istituzione Educazione e Scuola viene realizzato un progetto d'orientamento alla scelta delle scuole secondarie superiori nelle classi terze delle medie Saffi. Il progetto si rivolge a ragazzi e famiglie e prevede: incontri con i genitori, laboratori nelle classi, accompagnamenti agli open day, contatti con le scuole secondarie superiori.</p>
<p><b>"Servizio Civile Nazionale"</b>  Il progetto viene attivato per il quarto anno consecutivo. La finalità è promuovere ed arricchire il sistema di azioni e interventi rivolti ad adolescenti e preadolescenti residenti nel quartiere, valorizzando gli spazi e le occasioni di aggregazione e dando ulteriore impulso alla rete di opportunità, in un'ottica di promozione dell'agio e prevenzione di comportamenti devianti, attraverso le attività di tempo libero. Accoglienza di n° 2 ragazzi che effettuano il servizio civile presso il Sest del Quartiere San Donato-San Vitale.</p>
<p><b>Progetto "Scuole aperte", promosso da l'Istituzione Educazione e Scuola (IES)- area Adolescenza</b>  Obiettivi del progetto:  - pieno utilizzo delle strutture scolastiche nel periodo estivo, con particolare riferimento alla secondaria di 1° grado;  - offerta di attività educative estive anche per questa delicata fascia di età, tradizionalmente più scoperta.  Le proposte sono di tipo ludico e sportivo. Sono previste attività laboratoriali, uscite sul territorio ed escursioni. L'esperienza, è iniziata nell'estate 2012. Nella zona San Donato si svolge presso la scuola Saffi – IC 11 e nella zona San Vitale si svolge presso la scuola media Jacopo della Quercia - IC 7. Per 5 settimane, tra giugno e luglio, la scuola accoglie numerosi ragazzi, secondo un apposito programma di aperture e attività, promosse dall'IC 11 in collaborazione col SEST Quartiere San Donato e Istituzione Educazione e Scuola - Area Adolescenza. Il SEST del Quartiere mette a disposizione dell'IC 11 il proprio personale educativo dei Centri socio-educativi così da garantire la continuità educativa, collabora alla progettazione laboratoriale e all'integrazione degli alunni con disabilità. Vista la positiva esperienza dello scorso anno, il SEST del Quartiere, l'Istituzione Educazione e Scuola e l'IC 11 intendono dare continuità al progetto nell'estate 2017.</p>
<p><b>Progetto Alternanza Scuola – Lavoro. Scuole secondarie di secondo grado</b>  A partire da quest'anno scolastico 2016/2017 le scuole secondarie di secondo grado hanno l'obbligo di organizzare stage di alternanza scuola lavoro, in assenza dei quali lo studente non può terminare il percorso scolastico. Per le scuole non è semplice né immediato trovare dei partner disponibili ad accogliere intere classi di studenti. La finalità dell'alternanza scuola - lavoro è quella di qualificare l'offerta formativa della rete scolastica, generando strumenti e percorsi di contrasto alla dispersione scolastica. Nuovo progetto con attivazione prevista nel 2017 in cui verrà accolta una classe in progetto di alternanza scuola - lavoro presso i centri socio - educativi del Quartiere.</p>

## 16. SERVIZI SPORTIVI E CULTURALI

**Cultura e rapporti con le Associazioni:** La scelta di mantenere lo stanziamento per la voce "Libere Forme Associative" esprime la volontà di proseguire sulla strada della valorizzazione dell'apporto delle associazioni nello svolgimento di attività di socializzazione ed aggregazione volte a migliorare la coesione sociale del territorio, le relazioni di comunità nei comparti ad alta concentrazione di Edilizia Residenziale Pubblica ed a sviluppare la collaborazione con l'Amministrazione nella cura dei beni comuni. In quest'ottica, è fondamentale adoperarsi per il consolidamento delle reti e delle relazioni positive che coinvolgono i cittadini (singoli ed associati) ed il Quartiere. La proposta culturale ed aggregativa del Quartiere si attuerà principalmente attraverso le iniziative che scaturiranno dalle associazioni, anche attraverso il prezioso strumento del Tavolo di Progettazione Partecipata, coordinato dal Quartiere e suddiviso in due gruppi di lavoro sulla base delle zone (Gino Cervi e zona Croce del Biacco-Piazza dei Colori). Prosegue inoltre l'impegno del Quartiere nel valorizzare l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, volta al perseguimento di finalità di interesse generale, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale. Tale impegno, in particolare, si tradurrà soprattutto nell'incoraggiare e nello sviluppare sia progetti di cittadinanza attiva (tramite specifiche co-progettazioni con le realtà associative interessate), sia nella stipulazione di patti di collaborazione ai sensi del nuovo Regolamento sulla cura condivisa dei beni comuni urbani, nato anche grazie al contributo offerto dal Quartiere San Donato-San Vitale, dai cittadini e dalle associazioni coinvolte nel progetto "La città dei beni comuni". Per il Quartiere San Donato-San Vitale rimane quindi prioritario continuare a svolgere attività di supporto e facilitazione nella progettazione e realizzazione di iniziative proposte dalle associazioni del territorio e non.

**Sport:** Le risorse pianificate per il 2017 corrispondono esattamente al fabbisogno per la gestione dei contratti in essere. Nel corso dell'anno l'Ufficio Sport sarà impegnato, in conseguenza della nuova geografia dei Quartieri, nel lavoro di organizzazione, conoscenza, condivisione degli obiettivi, procedure atti amministrativi e istruttoria dell'assetto gestionale e regolamentare per quanto riguarda l'impiantistica di quartiere.

Nel corso dell'anno il Quartiere supporterà il lavoro di analisi, istruttoria e proposta per predisporre ipotesi e opportunità di aggiornamento dell'assetto gestionale e regolamentare dell'impiantistica sportiva che proseguirà a livello cittadino, anche a fronte della Smart-app "prenotazione impianti sportivi" da implementare, in collaborazione con U.I. Sport, per la gestione dell'impiantistica di terra, con concessione a corrispettivo.

Mediante l'istituzione della Consulta dello Sport, che assorbe le competenze della superata Commissione Sport, si vuole perseguire come obiettivo il consolidamento del coinvolgimento partecipativo delle associazioni sportive nella condivisione degli indirizzi sia a livello cittadino che a livello di Quartiere. Sempre in collaborazione con la Consulta verrà organizzata la manifestazione "Premiazione degli sportivi" che si svolge indicativamente all'inizio dell'anno e la Festa dello Sport del Quartiere.

Nel corso del 2017, viste le proroghe concesse dei contratti scaduti nel periodo giugno-novembre 2016, si procederà sia alle consuete verifiche sugli impianti sportivi sia per quanto riguarda gli impegni presi dalle associazioni che sul rispetto delle convenzioni, anche in collaborazione con il Settore Edilizia, e a monitorare l'impatto delle scelte che hanno portato nel 2013 all'assegnazione del Campo Savena come impianto a rilevanza economica.

Nel corso del 2017, terminata la ricostruzione, la palestra scolastica delle scuole medie Saffi di Via Panzini, 1, probabilmente rientrerà nel circuito delle palestre scolastiche assegnabili in orario extrascolastico.

**Sport sociale:** Verrà confermato il contributo economico alle associazioni sportive al fine di sostenere la pratica sportiva nel territorio del Quartiere San Donato-San Vitale anche di soggetti economicamente e/o socialmente svantaggiati, affinché l'attività sportiva diventi di sviluppo e di integrazione per favorire la pratica sportiva e dare risposte alle esigenze degli abitanti del Quartiere indipendentemente dal sesso, dall'età e dalle condizioni economiche. Il contributo viene assegnato a seguito di specifico bando pubblico, a valere sulle risorse stanziato nella linea di budget relativa alle LFA.

### **Progetto "Città a 4 zampe"**

Il progetto si propone di diffondere la cultura del rispetto delle regole della civile convivenza negli spazi pubblici urbani e nelle aree verdi attraverso l'educazione cinofila e la corretta relazione tra i proprietari dei cani ed il resto della cittadinanza. La prossima edizione del progetto vedrà la realizzazione sia di incontri e momenti ludici con gli animali in alcuni parchi del territorio, sia di un corso di educazione cinofila.

**Progetto "Ricomincio da due"** di riqualificazione dell'area di via Gandusio 6-8-10 in partnership con Acer, Settore Servizi per l'Abitare, Arci Provinciale, Circolo Arci Guernelli, Coop Voli.

L'obiettivo principale del progetto è quello di ampliare le possibilità di attività ricreative, sportive, educative e culturali in un'area ad alta problematicità sociale e ad alta concentrazione di ERP. È in corso la realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria nei locali della palestra del Circolo Arci Guernelli al fine di restituire uno spazio ai cittadini per lo svolgimento di attività a carattere sportivo e sociale. Proseguimento delle attività di riqualificazione e rivitalizzazione dell'area ricompresa tra Via Pezzana e Via Zago, con il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni interessate.

## 17. INDICATORI: SPORT E CULTURA

### IMPIANTI SPORTIVI

	Scolastici	Extra scolastici	Totale
N. Complessi sportivi assegnati	12	19	31
Di cui n. Complessi sportivi con concessione in gestione senza rilevanza economica		5	5
Di cui n. Complessi sportivi con concessione in gestione con rilevanza economica		1	1
N. Impianti sportivi	15	22	37

COMPLESSI SPORTIVI	
COMUNALI	SCOLASTICI
COMPLESSO SPORTIVO PILASTRO – Campi da calcio (comprende 4 campi da calcio)	PALESTRA SCOLASTICA SCUOLA MEDIA BESTA Via A.Moro, 31
COMPLESSO SPORTIVO PILASTRO – Palazzetto	PALESTRA SCOLASTICA SCUOLA ELEMENTARE CHIOSTRI Via Bellettini, 20
COMPLESSO SPORTIVO PILASTRO – Campo da baseball	IMPIANTO SPORTIVO LICEO SCIENTIFICO COPERNICO Via Garavaglia, 12 (comprende la palestra e l'area esterna)
COMPLESSO SPORTIVO SAN DONATO (comprende 2 impianti)	PALESTRA SCOLASTICA SCUOLA ELEMENTARE GARIBALDI Via Andreini, 48
COMPLESSO SPORTIVO BOCCIODROMO TRIGARI	PALESTRA SCOLASTICA ELEMENTARE ROMAGNOLI Via Panzini, 3
COMPLESSO SPORTIVO LE TORRI - SALGARI	PALESTRA SCOLASTICA ELEMENTARE DON MINZONI Via Valparaiso, 2
IMPIANTO SPORTIVO CAMPO SAVENA	PALESTRA SCOLASTICA GUALANDI Via Beroaldo, 2
COMPLESSO SPORTIVO UBALDO TAMBURINI –Campi da calcio (comprende 4 campi da calcio)	PALESTRA SCOLASTICA LICEO ENRICO FERMI Via Mazzini 172/2 comprende 2 palestre
COMPLESSO SPORTIVO EX PIOPPETO MATTEI - 1 campo polivalente 1 campo per il gioco delle bocce	PALESTRA SCOLASTICA SCUOLA ELEMENTARE SCANDELLARA Via Scandellara 54/3
COMPLESSO SPORTIVO PISTA ELIA DO -campetto polivalente	PALESTRA SCOLASTICA SCUOLA MEDIA JACOPO DELLA QUERCIA Via Scandellara 54/3 comprende 2 palestre
	PALESTRA SCOLASTICA SCUOLA ELEMENATARE DON BOSCO Via Pompeo Vizzani, 56
	PALESTRA SCOLASTICA SCUOLA ELEMENTARE LIVIO TEMPESTA Via Tommaso Martelli, 37

**SALE E CENTRI RICREATIVI E CULTURALI**

Sala Vinka Kitarovic – sede Quartiere San Donato-San Vitale – P.zza G. Spadolini n.7

Sala “GRAF” – P.zza G. Spadolini n.3

Centro sociale Frassinetti – Via Andreini n.18

Centro sociale Italicus – Via Sacco n.16

Centro sociale Pilastro – Via Campana n.4

Palazzina Scipione dal Ferro – Via Scipione dal Ferro n. 16

Centro sociale Romeo Ruozi – Via Castelmerlo n. 13

Centro sociale Croce del Biacco – Via Rivani n. 1

Centro sociale Scipione dal Ferro – Via Sante Vincenzi n. 50

Fienile di Villa Pini - Via del Carpentiere n. 14

## 18. PATRIMONIO: IMMOBILI GESTITI DAL QUARTIERE DESTINATE ALLE LFA

### IMMOBILI L.F.A.

	INDIRIZZO	FINALITA'	ASSOCIAZIONE ASSEGNATARIA	SCADENZA CONVENZIONE
1	VIA L. PIRANDELLO, 3/2 - 4/3 - 5 e 6	attività culturali- ricreative e di educazione ambientale	CIRCOLO LA FATTORIA	30/04/2019
2	VIA SACCO, 14	Spazio dedicato alla musica con organizzazione di corsi e iniziative di sostegno a gruppi musicali giovanili	ASSOCIAZIONE VECCHIO SON	30/06/2016 E' allo studio la procedura per la nuova assegnazione
3	VIA S.DONATO, 149	Centro di aggregazione sociale con organizzazione di attività culturali e sportive	ASS.CIRCOLO IL CASALONE (capofila) – ASS.NE RUN TUNE UP, CHINELLI A.S.D., SOFOS – ASS.NE PER LA DIVULGAZIONE DELLE SCIENZE	Assegnazione a seguito di avviso pubblico (P.G. n.271201/16). E' in fase conclusiva la procedura per la sottoscrizione della convenzione
4	VIA PANZINI, 1/c	Centro di volontariato dedicato alla formazione professionale nell'ambito del restauro e della falegnameria rivolta a giovani in situazioni di disagio sociale	CENTRO VOLONTARIATO SOCIALE	30/10/2015 E' allo studio la procedura per la nuova assegnazione
5	VIA PANZINI, 1/E	Spazio dedicato alla danza con organizzazione di corsi e laboratori	ASSOCIAZIONE MOUSIKE' SCUOLA DI DANZA ASD	07/05/2017
6	VIA TORRETTA, 1 e 12/3	Spazio dedicato ad attività culturali,sportive e ricreative	ASS.NE SOCIETA' SPORTIVA SERENA 80	30/09/2016 E' allo studio la procedura per la nuova assegnazione
7	VIALE EUROPA(all'interno del PARCO S.DONNINO)	Attività a carattere didattico-ambientale	ASSOCIAZIONE FASCIA BOSCATI	31/12/2019
8	VIA ANDREINI, 29/b	Attività a carattere sociale per utenti in condizioni disagiate	GRUPPO VOLONTARIATO SOCIALE	02/07/2018
9	VIA GANDUSIO, 10	Da utilizzarsi per attività di co -working da parte di più associazioni	RTA: ASS.L'ALTRA BABELE-YAP BOLOGNA-ASS. SUPER PARTES	16/02/2019
10	VIA PIRANDELLO, 24	Da utilizzarsi per attività di co -working da parte di più associazioni	-	E' in corso l'avviso pubblico P.G. n.364354/2016 per l'assegnazione degli spazi
11	VIA SCANDELLARA, 52	Attività di educazione, coordinamento, organizzazione dei gruppi musicali di base e di avviamento alla musica di bambini ed adolescenti	ASS.NE SUB CAVE SCANDELLA	30/11/2016 E' allo studio la procedura per la nuova assegnazione
12	VIA SCIPIONE DAL FERRO, 16	Attività di integrazione sociale, attività culturali, ricreative e di sostegno all'integrazione generazionale.	R.T.A. LINEA 37	31/08/2020
13	VIA DEL CARPENTIERE, 14	Attività di aggregazione sociale, attività culturali-ricreative, educazione alla salute e attività sportive, sostegno all'integrazione generazionale	A.T.S.: ASS.NE YOUNET, ASS.NE DI PROMOZIONE SOCIALE EQUAZIONE, ASS.NE CIVIBO O.N.L.U.S., ASS.NE DI VOLONTARIATO IL PARCO	16/03/2020
14	VIA DEL BATTIRAME – VIA DELLE BISCIE	Laboratori/officine di tradizione artigianale italiana, laboratori di trasformazione di ortaggi e spazio ristoro per gli operatori	ETABETA O.N.L.U.S.	10/10/2031
15	VIA SANTE VINCENZI, 1	Attività motoria	U.I.S.P.	Assegnazione a seguito di avviso pubblico (P.G. n.266700/16). E' in fase conclusiva la procedura per la sottoscrizione della convenzione
16	VIA PIRANDELLO, 3	Locale in ristrutturazione. Vuoto	-	-
17	VIA LIBIA 72/D-E-F	Attività di ripristino delle sottoarcate di Via Libia	ASS.NE LE FUCINE VULCANICHE	31/12/2016 E' allo studio la procedura per la nuova assegnazione
18	VIA DELEDDA, 12/B	Realizzazione di un Centro di Aggregazione Giovanile in locali di proprietà di Acer Bologna	OPEN GROUP COOP.SOC. O.N.L.U.S.	E' in fase d'istruttoria la modalità di assegnazione del locale, in collaborazione con la proprietà

## 19. PATRIMONIO: IMMOBILI GESTITI DAL QUARTIERE PER FINALITÀ ISTITUZIONALI

### IMMOBILI ISTITUZIONALI

	INDIRIZZO	FINALITA'	ASSOCIAZIONE ASSEGNATARIA	SCADENZA CONVENZIONE
1	VIA PANZINI, 1/A – B	Realizzazione progetto Anni Verdi	Ex ASP I.R.I.D.eS. (ora Istituzione Educazione Scuola)	25/03/2018
2	P.ZZA SPADOLINI,3	Attività di promozione e solidarietà sociale	COMITATO GRAF	30/09/2016 E' allo studio la procedura per la nuova assegnazione
3	VIA GANDUSIO 6/8	Realizzazione del progetto di riqualificazione urbana "Ricomincio da due" ed attività ricreative e motorie	CIRCOLO ARCI GUERNELLI	11/03/2030
4	PIAZZA DEI COLORI 18/A-B 20/A	Magazzino per vestiario donato, da redistribuire a persone in situazione di disagio.	ARCA DI NOÈ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	31/12/2016 E' allo studio la procedura per la nuova assegnazione
5	PIAZZA DEI COLORI 8/A-B	Attività culturali- ricreative con finalità di aggregazione sociale	ASSOCIAZIONE MATTEI MARTELLI	07/04/2019
6	SPAZI COMPRESI NELL'IMMOBILE DI VIA LIBIA 53	Realizzazione Centro territoriale psicomotorio, educativo e formativo "La casa sull'albero"	COOPERATIVA SOCIALE QUADRIFOLIO S.C. O.N.L.U.S.	30/06/2017
7	VIA MASSARENTI, 202	Attività culturali- ricreative con finalità di integrazione sociale	ASS.NE INTEGRAZIONE TRA I POPOLI	06/12/2024
8	VIA DELLE BISCIE	Terreni da destinare a spazi ortivi, campi agricoli, e produzione graminacee antiche	ETABETA O.N.L.U.S.	23/10/2018